

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landesberufsschule für Handel, Tourismus
und Dienstleistungen „Luigi Einaudi“ Bozen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Scuola professionale provinciale per il commercio,
turismo e i servizi „Luigi Einaudi“ di Bolzano

**CORSO PER LA PREPARAZIONE
ALL'ESAME DI STATO (MATURITA')**

ANNO FORMATIVO 2025-26

Documento finale del Consiglio di Classe

*Art. 17 comma 1 D.Lgs. 62/2017 e OM concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo prot. 0000054 del
26.03.2026*

**Corso Annuale per l'Esame di maturità volto al conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale
(ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAB del 07.02.2013 e successive modifiche e della Deliberazione
della Giunta Provinciale n. 1366 del 18 novembre 2014, aggiornato con Protocollo nr: 19350 - del
18/09/2019 - AODGOSV - D.G. e successive modifiche Deliberazione della Giunta Provinciale n. 322
del 7.5.2024)**

CLASSE CAPES A



**SCUOLA PROFESSIONALE PROVINCIALE PER IL COMMERCIO, TURISMO E I SERVIZI
"LUIGI EINAUDI" DI BOLZANO**

Repubblica Italiana





Premessa

Il Corso annuale di preparazione all'Esame di maturità della Formazione professionale italiana facente capo alla Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano ha come caratteristica principale quella di essere una classe plurindirizzò, con alcune materie curriculari comuni a tutti gli indirizzi quali italiano, matematica, storia, project work, tedesco L2 e inglese L3.

Gli indirizzi presenti e le loro materie specifiche sono i seguenti, aggiornati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164:

1. **SERVIZI commerciali.**

Materie specifiche:

- a. Economia aziendale
- b. Scienze naturali applicate

Diploma di provenienza: Tecnico ai servizi di impresa e Tecnico trattamenti estetici

2. **Enogastronomia e Ospitalità alberghiera.**

Materie specifiche:

- a. Economia aziendale
- b. Scienze naturali applicate

Diploma di provenienza: Tecnico turistico sportivo

3. **Industria e artigianato per il made in Italy** (indirizzo Grafico)

Materie specifiche:

- a. Tecniche di produzione e organizzazione
- b. Fisica

Diploma di provenienza: Tecnico grafico multimediale



Docenti del Consiglio di Classe

Servizi commerciali

Insegnamento	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis	
Tedesco L2	Katja Adomat	
Inglese L3	Maria Gabriella David	
Storia	Ferdinando Manfredini	
Economia aziendale	Maria Concetta Mancini e Tonino Medica	
Matematica	Mariachiara Pattaro	
Scienze naturali ed applicati	Michele Fiorotto	
Project Work	Silvia Bonelli	

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera

Insegnamento	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis	
Tedesco L2	Katja Adomat	
Inglese L3	Maria Gabriella David	
Storia	Ferdinando Manfredini	
Economia Aziendale	Maria Concetta Mancini e Tonino Medica	
Matematica	Mariachiara Pattaro	
Scienze naturali applicate	Michele Fiorotto	
Project Work	Silvia Bonelli	



Industria e artigianato per il made in Italy (indirizzo Grafico)

Insegnamento	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis	
Tedesco L2	Katja Adomat	
Inglese L3	Maria Gabriella David	
Storia	Ferdinando Manfredini	
Tecniche di produzione e organizzazione	Maria Luisa Eccher	
Matematica	Mariachiara Pattaro	
Fisica	Mariachiara Pattaro	
Project Work	Silvia Bonelli	



Presentazione della Scuola Professionale

Vision

La Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano (Cts) si riconosce nelle finalità previste dalla Legge Provinciale 40 del 12 novembre 1992, promuove la formazione e l’elevazione professionale, al fine di favorire la produzione e l’evoluzione dell’organizzazione del lavoro, in armonia con il progresso scientifico e tecnologico, per accrescere la competitività e l’innovazione del sistema economico provinciale e facilitare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita sociale. Il connubio formazione-lavoro e l’attenzione verso la crescita della persona costituiscono il sistema valoriale di riferimento quale generatore dell’autodeterminazione delle persone nelle diverse sfere della vita, in quanto il lavoro favorisce una vita libera e dignitosa.

Mission

Il Cts opera per:

- ◆ essere un ente di eccellenza nella formazione professionale intesa come formazione di base, qualifica, riqualifica, specializzazione e aggiornamento dell’individuo, offrendo valide opportunità di crescita professionale e personale spendibili nel tessuto socioeconomico locale, nazionale ed europeo nei settori del commercio, del turismo e dei servizi;
- ◆ interpretare la formazione come un servizio di interesse pubblico che pone attenzione alla centralità della persona, alla multiculturalità, alla valorizzazione delle diversità, alle pari opportunità, all’inclusione, assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell’analisi tempestiva dei fabbisogni del territorio;
- ◆ utilizzare metodologie didattiche e formative appropriate e di avanguardia, forti del monitoraggio costante della qualità dei processi orientati al miglioramento continuo ed alla promozione dell’innovazione;
- ◆ realizzare percorsi formativi considerando come valore fondante l’unicità della persona e del suo progetto professionale, favorendone la crescita in modo sinergico e coerente;
- ◆ valorizzare le proprie risorse umane, promuovendo il benessere dei collaboratori, curandone la formazione, offrendo opportunità di sviluppo e crescita professionale, esaltando il valore del team, costruendo una cultura dell’organizzazione fondata sulla fiducia, sulla trasparenza e sull’etica del lavoro, sviluppando l’orgoglio di operare nella formazione professionale e affrontando la sfida di rispondere con competenza e qualità ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- ◆ aumentare l’attrattività della formazione professionale che si propone come luogo riconosciuto di crescita per i giovani, i lavoratori e le imprese e che agisce come sistema multistakeholder nell’ottica della responsabilità sociale.



Aree di attività

Le principali aree di attività del Cts sono:

- ◆ la **formazione di base**, che riguarda i giovani in uscita dalle scuole secondarie di primo grado
- ◆ l'**apprendistato di base e professionalizzante**, rivolto ai giovani lavoratori in formazione
- ◆ la **formazione continua sul lavoro**, rivolta ai lavoratori e alle lavoratrici e ai disoccupati
- ◆ i **progetti speciali** con finalità e destinatari specifici legati a specifiche tematiche sociali, economiche e culturali.

Responsabilità sociale e certificazioni

Il Cts ha scelto di impegnarsi già dal 2011 nella rendicontazione sociale, attraverso la realizzazione del bilancio sociale come scelta di trasparenza e di innovazione.

Ha già realizzato cinque edizioni del Bilancio sociale, nel 2012, nel 2014, nel 2016, nel 2019 e nel 2023, rendicontando per trienni formativi in quanto il Cts ha individuato nel bilancio sociale lo strumento più appropriato per comunicare gli aspetti qualificanti della propria cultura organizzativa.

Il Cts è inoltre un'organizzazione certificata ISO 9001 dal 2010 ed ogni anno si impegna a rinnovare, attraverso auditor esterni, il proprio sistema improntato al miglioramento continuo. Nel 2022 è stata rinnovata la certificazione di qualità, adeguandola alla norma ISO 9001:2015, ed è programmata la revisione il 29 maggio 2026.



Caratteri generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato (maturità)

La Formazione professionale italiana ha istituito il presente corso ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAB del 28.01.2013 e successive modifiche/aggiornamenti (allegato 1) e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1366 del 18 novembre 2014 e successivi aggiornamenti approvati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 322 del 7 maggio 2024, che sono il quadro normativo principale cui ci si è attenuti per la strutturazione del percorso e la sua gestione.

Si riporta quanto previsto dal Protocollo di intesa nell'articolo 1, Caratteristiche e obiettivi generali del corso.

“Il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, favorisce ulteriormente, rispetto al diploma quadriennale, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:

- ◆ *la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;*
- ◆ *lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;*
- ◆ *l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.*

Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- ◆ *una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;*
- ◆ *un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;*
- ◆ *una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;*
- ◆ *una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali –matematici, scientifici e tecnologici/storico, necessari per la comprensione dei processi socio-economici;*
- ◆ *una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;*
- ◆ *una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;*
- ◆ *una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.

Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico – professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.”



Caratteri specifici del Corso Annuale per l'Esame di maturità

Caratteristica del Corso annuale di preparazione all'Esame di maturità è stata la selezione in ingresso degli allievi provenienti dai diversi percorsi formativi della Formazione professionale.

L'esame di ammissione è disciplinato dal Protocollo di intesa e regolamentato dalla delibera 1366 del 18.11.2014 e successive modifiche e prevede:

- ◆ due prove scritte di italiano e matematica
- ◆ un colloquio orale motivazionale
- ◆ il conseguimento del diploma tecnico

Il Corso annuale di preparazione all'Esame di maturità della Formazione professionale italiana, facente capo alla Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano, ha come caratteristica principale quella di essere una classe plurindirizzato, con alcune materie curriculari comuni a tutti gli indirizzi quali italiano, matematica, storia, project work, tedesco L2 e inglese L3.

Pur trattandosi di indirizzi diversi, il consiglio di classe si è sempre riunito in forma plenaria, pur rispettando le caratteristiche di ciascun settore.

Agli allievi è stata assegnata un'aula, didatticamente attrezzata, per tutto l'anno formativo.

Il coordinamento di tutte le attività didattiche e formative è stato affidato alla docente di project work Silvia Bonelli. La docente, esperta di tecniche consulenziali per la realizzazione di elaborati complessi, ha affiancato gli allievi sia nella costituzione del gruppo classe, vista la diversa provenienza degli iscritti, sia nel costante monitoraggio del clima di classe e nel coaching individuale.

L'attività didattica è stata costantemente monitorata dalla direttrice Rizzoli e dalla coordinatrice Bonelli.



Il project work

Gli obiettivi formativi del modulo Project work sono chiaramente elencati e evidenziati nella delibera di Giunta nr. 1366 del 18/11/2014, che di seguito verrà riportata in forma pressoché integrale.

“Attraverso il project work, agli allievi viene assegnato un ruolo attivo che attiene:

- ◆ *all'analisi dei problemi*
- ◆ *alla pianificazione e realizzazione dei compiti del progetto*
- ◆ *all'impiego di strategie di soluzione per la verifica dei processi e dei risultati*
- ◆ *alla responsabilità di effettuare presentazioni adeguate*

Il progetto di lavoro interdisciplinare deve avere:

- ◆ *un riferimento concreto al mondo del lavoro ed al settore di riferimento, valorizzando anche l'esperienza formativa nel contesto lavorativo del quarto anno di diploma e/o eventuali successive esperienze di lavoro*
- ◆ *riferimenti di carattere generale, sociale e culturale.”*

Il project work comporta compiti di studio e di lavoro che, essenzialmente, vengono sviluppati o da singoli allievi o da un team.

Nella realizzazione di un progetto, accanto alle competenze relative alle altre aree di apprendimento troviamo anche saperi specifici, tecnici e scientifici e le competenze relative al Project Management, modulo trattato da un consulente esterno al CTS.

Gli allievi sono seguiti da docenti che, in veste di consulenti, li affiancano nella redazione del loro progetto in tutte le fasi di lavoro ed esprimono una valutazione che deve privilegiare:

- ◆ il risultato finale complessivo e la sua congruità con gli obiettivi dichiarati
- ◆ le modalità di organizzazione del lavoro (metodo utilizzato, atteggiamento dimostrato nei confronti del compito, predisposizione ad accogliere proposte e suggerimenti di miglioramento, proattività nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse, ecc.)
- ◆ l'originalità del progetto (intesa non solo come idea “originale” ed innovativa ma anche come uso creativo delle risorse messe in campo).

Inoltre il progetto sarà caratterizzato da:

- ◆ una dimensione applicativa e non teorica;
- ◆ un carattere specificatamente professionale;
- ◆ un'attività di sviluppo, rilevazione, accertamento di qualcosa;
- ◆ un prodotto finale.

E' stata assicurata una sistematica funzione di tutoraggio / accompagnamento dell'allievo, chiamato alla realizzazione progressiva del progetto di lavoro in autonomia e in raccordo, quando necessario, con eventuali insegnanti di specifiche discipline.

Al fine di garantire a tutti gli alunni il rispetto delle loro esperienze formative pregresse, è stato costituito un team di docenti coordinato da un punto di vista metodologico da Silvia Bonelli, che ha curato le linee guida e il format generale e ha anche seguito dal punto di vista consulenziale tutti gli allievi. E' stata prevista una formazione specifica sul Project management, tenuta dalla consulente esterna Elena Faccio che ha trattato:

- ◆ definizione di progetto
- ◆ fasi del progetto (WBS work breakdown structure)
- ◆ ruoli ed attori del processo di lavoro
- ◆ pianificazione attività e suddivisione compiti
- ◆ diagramma di Gantt
- ◆ cenni di organizzazione del lavoro personale



Il project work rispetta le seguenti linee guida:

- ◆ collegamento all'esperienza pregressa di stage
- ◆ coerenza con il proprio percorso formativo
- ◆ realizzazione di una proposta e di un programma di azione

Al project work è stata conferita particolare attenzione perché recupera e valorizza le specificità di alternanza scuola – lavoro, propria della formazione professionale, e le peculiarità di ciascun indirizzo e delle diverse esperienze individuali di stage.



Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 12 alunni, appartenenti a 3 indirizzi diversi:

Indirizzo	Diploma di provenienza	Qualifica di provenienza
<i>Servizi commerciali</i>	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano – 3 allievi (di cui uno frequenta aggregato al Capes B) Tecnico trattamenti estetici – Scuola professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano – 1 allieva Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale “Guglielmo Marconi” di Merano - 3 allievi	Operatore ai servizi di impresa Uscita di qualifica non prevista, percorso quadriennale Operatore ai servizi di impresa
<i>Enogastronomia e Ospitalità alberghiera</i>	Tecnico turistico sportivo – Scuola Professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano – 4 allievi	Operatore turistico sportivo
<i>Industria e artigianato per il made in Italy</i> (indirizzo Grafica)	Tecnico grafico multimediale - Scuola Professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano – 2 allievi	Operatore grafico

Nella classe è presente uno studente DSA per il quale si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato. Inizialmente la classe era composta di 13 allievi e nel corso dell’anno un allievo si è ritirato.

**Quadro orario annuale**

Si presenta il quadro orario previsto.

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera.

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Mariachiara Pattaro	175	x	
	Scienze naturali applicate	Michele Fiorotto	105		x
Area Storico socio economica	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Economia aziendale	Tonino Medica (marketing) e Mariaconcetta Mancini (contabilità)	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

**Servizi commerciali**

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Mariachiara Pattaro	175	x	
	Scienze naturali applicate	Michele Fiorotto	105		x
Area Storico socio economica	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Economia aziendale	Tonino Medica (marketing) e Mariaconcetta Mancini (contabilità)	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

Industria e artigianato per il made in Italy (indirizzo Grafica)

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
Area Linguistica	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
Area matematica, scientifica e tecnologica	Matematica	Mariachiara Pattaro	175	x	
	Fisica	Mariachiara Pattaro	105		x
Area Storico	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	



socio economica	Tecniche di produzione e organizzazione	Maria Luisa Eccher	105		x
Area tecnico professionale	Project Work	Silvia Bonelli	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x



Profilo della classe e obiettivi educativi e formativi raggiunti

La diversa provenienza dei ragazzi, che ha portato a rilevare una disomogeneità sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo di riallineamento. Ai fini di facilitare la creazione del gruppo classe e la condivisione degli obiettivi formativi, sono stati previsti, all'inizio dell'anno formativo, alcuni interventi:

- ◆ Un modulo di team building tenuto dal docente Giorgio Merola con i seguenti obiettivi:
 - consolidare la conoscenza tra gli allievi
 - promuovere la fiducia reciproca
 - creare occasioni di collaborazione in compiti di problem solving
 - mettere le basi per la costruzione di un gruppo di lavoro coeso ed efficace
 - promuovere l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun allievo
 - attivare processi metacognitivi sugli apprendimenti e le dinamiche di gruppo.

- ◆ Un modulo di project management tenuto dalla dr.ssa Elena Faccio, consulente esterno con i seguenti obiettivi:
 - Organizzare il lavoro con precisione, affrontando l'imprevisto e modificando le azioni con flessibilità
 - Sviluppare la capacità di prendere decisioni in maniera proattiva e con spirito di iniziativa, sia individualmente che in gruppo, avendo chiari i fattori in gioco, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle possibili scelte.
 - Sviluppare la capacità di discernimento e di identificazione dei propri punti di forza e di debolezza.

La maggior parte degli allievi ha mantenuto un discreto livello di interesse e partecipazione, mettendosi in gioco, sfruttando le opportunità offerte, ma non sempre raggiungendo appieno gli obiettivi previsti.

I moduli sono stati concepiti come laboratorio per consentire agli allievi di sperimentare tecniche e strategie mutuata dagli studi sulla creatività, il problem solving strategico e il mental training, per verificarne l'efficacia e potenziare il proprio approccio allo studio, al lavoro e, in generale, alle sfide della vita.



Metodologie d'insegnamento condivise

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

- ◆ acquisizione competenze culturali
- ◆ recupero metodologie di studio
- ◆ didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
- ◆ visite didattiche
- ◆ soluzione di problemi complessi
- ◆ personalizzazione dell'apprendimento
- ◆ autoriflessione sui propri progetti
- ◆ project management
- ◆ utilizzo delle tecnologie digitali e dell'AI per la didattica innovativa

Attività di recupero e potenziamento

Verranno programmate alcune attività di recupero per gli allievi che presentano aree di miglioramento in alcune materie (italiano, tedesco L2, storia). Sono stati inoltre svolti incontri di approfondimento sui temi di educazione civica che avranno un capitolo a sé stante nel presente documento.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe:

- ◆ almeno 2 verifiche scritte per quadrimestre
- ◆ valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti, la discussione guidata e la correzione degli elaborati

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

I docenti hanno sempre informato con trasparenza gli allievi sia rispetto ai criteri di valutazione sia rispetto agli esiti delle prove, mettendo a disposizione la consultazione aperta del registro elettronico a famiglie ed allievi. Simulazioni e griglie sono allegate a parte.



La valutazione per la Formazione professionale è disciplinata dalla LP 40/1992, dalla Delibera della Giunta provinciale 1027 del 9/10/2018, che prevede una scala di valori dal 4 al 10, e dal regolamento interno sulla valutazione.

Indicazioni per la predisposizione delle seconde prove

Sulla base dell'adozione dei quadri di riferimento a seguito del recepimento provinciale di quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, i docenti delle materie oggetto di seconda prova hanno predisposto simulazioni sulla base delle tipologie e dei nuclei tematici specifici.

Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di Classe

Sono state svolte le simulazioni delle prove scritte di esame, utilizzando prove di anni precedenti per italiano, seconde prove strutturate appositamente dai docenti referenti e prova di L2 sulla base di precedenti esperienze e delle disposizioni dell'Intendenza scolastica.

L'attribuzione dei crediti segue quando disposto nella OM 54 del 26 marzo 2026.

Attività didattiche e formative approvate dal Consiglio di Classe

1. Progetto "Il quotidiano in classe" descritto all'interno della programmazione di storia;
2. Incontro con Gherardo Colombo sul tema della legalità;
3. Incontro con Sami Modiano per la giornata della memoria;
4. Viaggio di istruzione a Vienna;
5. Speed Date con aziende del territorio in collaborazione con l'associazione di categoria HDS;
6. Incontro con Sonia Zanotti sulla strage di Bologna;
7. Presentazione del progetto Treno della Memoria;
8. Evento in collaborazione con associazioni sportive del territorio per la presentazione delle Olimpiadi invernali "Il sogno olimpico" ;
9. Visita istituzionale al Quirinale;
10. Viaggio di istruzione a Roma nei luoghi della memoria (Ghetto degli ebrei, Vittoriano, Palazzo Montecitorio ecc.).
11. Visita al Museo delle Donne di Merano;
12. Partecipazione all'evento in occasione della giornata contro la violenza di genere con i genitori di Albachiaro Baroni;
13. Incontro sulla storia di Bolzano Generazioni a confronto: il quartiere Sciangai;
14. Visione del film "Norimberga";
15. Incontro con Propositiv per la sensibilizzazione sulle malattie a trasmissione sessuale;
16. Visita al Museo della Guerra e a Casa Depero a Rovereto;
17. Incontro con la vittima di mafia Margherita Asta sulla strage di Pizzolungo;
18. Presentazione della mostra I disegni dei bambini di Terezin con l'Anpi;
19. Evento sulla legalità con la Polizia di Stato;
20. Visita al Museo della scienza e della tecnica di Milano, solo per l'indirizzo Made in Italy (Grafico);
21. Il percorso della memoria, visita ai monumenti della città di Bolzano;
22. Visita al depuratore di Bolzano.
23. visita didattica al NOI Techpark di Bolzano e incontro con i referenti dell'azienda Geomatrix (sul tema della sostenibilità ambientale) – indirizzo Servizi commerciali e Turistici



Modulo trasversale di Educazione civica

Competenze sviluppate

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, dagli organismi sovranazionali quali l'Unione Europea e l'ONU a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Metodologie d'insegnamento, sussidi utilizzati

Il modulo di Educazione civica è stato affrontato trasversalmente in diversi ambiti disciplinari.

Una cospicua parte è stata svolta dai docenti di Storia e di Project work che hanno affrontato alcune tematiche specifiche.

Si è privilegiata una metodologia attiva e partecipativa raccogliendo i saperi pregressi degli allievi e stimolandone il confronto.

I sussidi utilizzati sono stati:

- articoli di giornale
- video
- il Quotidiano in classe
- uscite didattiche
- internet e AI

Contenuti

La classe ha partecipato a diverse iniziative organizzate e sviluppate in modo trasversale e interdisciplinare dal Consiglio di classe, per un totale di 58 ore in comune tra tutti gli indirizzi e altri moduli specialistici per i diversi indirizzi.

Project work 4 ore

Inflazione, paniere dei beni.

Curva della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. Monopolio, oligopolio, libero mercato.

L'organizzazione dello Stato: Comune, Provincia, Stato. Camera del Senato e Parlamento.

Italiano 12 ore

Storia dell'Alto Adige/Suedtirolo

Percorso della memoria: i luoghi di Bolzano.

Storia 20 ore

Testimonianza di Sonia Zanotti sulla strage di Bologna

Incontro sulla legalità - Testimonianza di Margherita Asta

Il concetto di Stato liberale

Il potere legislativo, il potere esecutivo e il potere giudiziario

Referendum e democrazia partecipata

Visita al Quirinale e ai luoghi della democrazia repubblicana

Incontro online con Sami Modiano



All'interno del progetto "Il quotidiano in classe" sono stati affrontati argomenti di cittadinanza come l'uso corretto dell'AI, la veridicità delle fonti, il gender gap nel mondo del lavoro, l'agenda 2030.

Deutsch L2 10 Stunden

Frauenrechte – Die Suffragetten Bewegung - Besuch des Frauenmuseums in Meran
Die Option – Franz Thaler - Was ist Heimat? Ein Ort oder ein Gefühl?

Inglese 12 ore

Climate Change : Founder of "Fridays for Future" Greta Thunberg
Environmentally Friendly tips to be more sustainable(Greener habits)
EU (Definition, main institutions, origins, flag, members, purpose)
Brexit: Positive and Negative Consequences
Modern Technology (Risks, Digital Addictions, Cyberbullying, FOMO, MOMO, Hikikomori)
Negative and Positive impacts of technology on society
Recycling: Reduce, reuse and recycle
What materials people can recycle

Scienze integrate 3 ore – solo per indirizzo Servizi commerciali e Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Agenda 2030

Economia aziendale – 2 ore solo per indirizzo Servizi commerciali e e Enogastronomia e ospitalità alberghiera

L'impegno civico dei brand (Brand Activism) come orientamento attuale delle strategie di marketing



Percorsi didattici

Project work

A cura della prof.ssa Silvia Bonelli

58 ore fino al 30 aprile 2026

circa 2 ore di consulenza individuale ad allievo fino al 30 aprile 2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è presentato fin da subito come eterogeneo, soprattutto per quanto riguarda le competenze di base. Non tutti gli allievi si sono dimostrati adeguatamente motivati o interessati alle attività proposte; tuttavia, nel complesso, è emerso un buon rapporto con l'istituzione scolastica. Tale atteggiamento ha contribuito a creare un clima di apprendimento nel complesso positivo, sebbene il settore di provenienza degli studenti si sia rivelato fin dall'inizio un indicatore significativo del livello di partecipazione.

Nel corso dell'anno, diversi allievi hanno fatto registrare numerose assenze e una frequenza non sempre assidua, fattore che ha inciso negativamente sul raggiungimento degli obiettivi formativi individuali.

All'interno della classe uno studente per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

In una fase iniziale, gli allievi hanno manifestato diversi dubbi in merito all'idea progettuale da sviluppare per la realizzazione del project work. In questo senso, la rielaborazione guidata delle esperienze di stage pregresse si è rivelata particolarmente utile, offrendo spunti significativi, così come il confronto e la condivisione delle diverse idee all'interno del gruppo.

Con il passare del tempo si è osservata una crescente attivazione individuale che ha portato, nella maggior parte dei casi, all'individuazione di ambiti di approfondimento interessanti e spesso concretamente collegati al mondo aziendale. Gli allievi si sono generalmente attivati in modo autonomo nel contattare aziende e/o associazioni con cui collaborare, sebbene alcuni abbiano incontrato difficoltà nel rispettare le scadenze concordate.

Durante le due ore settimanali di lezione frontale, ho seguito gli studenti curando in particolare gli aspetti metodologici legati alla ricerca e all'impostazione della parte progettuale del lavoro.

Alcuni allievi hanno richiesto maggiori sollecitazioni, altri hanno beneficiato di un numero più elevato di incontri di approfondimento, mentre altri ancora hanno dimostrato un buon livello di autonomia. Le lezioni in aula sono state integrate da incontri individuali, spesso richiesti dagli stessi studenti, che hanno permesso un lavoro più mirato sui singoli progetti.

I risultati conseguiti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultano complessivamente abbastanza buoni, grazie a un impegno generalmente costante e a un'attenzione discreta durante le attività in classe.

All'interno del modulo, ci si è inoltre avvalsi dell'intervento consulenziale della dottoressa Elena Faccio che, per un totale di 16 ore svolte, ha proposto attività incentrate sul project management. Tali moduli, svolti in codocenza, hanno affrontato i principali temi della disciplina in un'ottica applicativa. Gli allievi hanno avuto modo di sperimentare in forma laboratoriale strumenti quali il diagramma di Gantt e la WBS, con l'obiettivo di applicarli anche al proprio progetto.

È stata inoltre avviata una collaborazione con il dottor Merola (la cui relazione è riportata di seguito), che ha lavorato sul team building del gruppo classe e ha attivato, in alcuni casi, dinamiche di counseling



individuale a supporto degli studenti maggiormente indecisi rispetto al percorso progettuale da intraprendere.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Libro di Testo

Articoli, fotocopie e materiale fornito dalla docente. Tutto il materiale didattico è stato messo a disposizione degli allievi utilizzando la piattaforma Classroom dove gli allievi hanno anche effettuato le consegne.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- del risultato finale complessivo e la sua congruità con gli obiettivi dichiarati
- delle modalità di organizzazione del lavoro (metodo utilizzato, atteggiamento dimostrato nei confronti del compito, predisposizione ad accogliere proposte e suggerimenti di miglioramento),
- proattività nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse, ecc.
- dell'originalità del progetto (intesa non solo come idea "originale" ed innovativa ma anche come uso creativo delle risorse messe in campo).

Gli item utilizzati per ogni consegna effettuata sono stati:

- Rispetto dei tempi
- Esposizione/correttezza
- Originalità dei contenuti
- Pertinenza con l'obiettivo
- Completezza
- Strutturazione del project work

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte con colloqui individuali di consulenza.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Basi per comprendere le crisi economiche. Paniere dei beni, pil, linea della povertà, speranza di vita, bilancia commerciale
- Keynes, la crisi economica del 1929
- Roosevelt e la sua politica.
- Cenni sull'approccio economico di Malthus, Marx, Schumpeter.
- Project management. Il progetto e le sue fasi. Pianificazione e definizione dell'obiettivo.
- Ciclo di vita di un progetto.
- Work breakdown structure
- Matrice attività e risorse
- Diagramma di Gantt
- Stesura individuale del lavoro

Programma che sarà svolto dal 30/04/2026 al termine dell'anno formativo



- Public speaking e regole per una buona presentazione
- Regole per una presentazione adeguata del project work

Di seguito si riporta il documento consegnato ad inizio anno formativo e pubblicato anche su Classroom con tutte le specifiche relative alla redazione del Project Work.

CAPES - ANNO DI PREPARAZIONE ALLA MATURITA' PROFESSIONALE- A.F. 2025 2026

PROJECT WORK

Il project work, da realizzare entro la fine dell'anno scolastico e da presentare all'esame finale, dovrà rispettare le seguenti linee guida:

- *Si colleghi all'esperienza di stage o a una realtà produttiva e/o lavorativa*
- *Sia coerente con il proprio percorso formativo*
- *Si realizzi in una proposta e in un programma di azione*

Gli allievi saranno supportati nel lavoro di stesura dagli strumenti propri del Project Management.

1. *Work breakdown structure: l'albero di attività orientate alla stesura del project work, che scompone in attività elementari le fasi del progetto.*
2. *Matrice attività e risorse*
3. *Diagramma di Gantt*
4. *Analisi delle risorse*

Il project work costituirà parte dell'Esame di maturità e dovrà dimostrare una capacità di analisi da parte dell'allievo del contesto lavorativo in cui ha operato.

La descrizione dell'azienda non deve essere un semplice esercizio di copiatura, ma deve contenere anche una visione dell'allievo/a, un suo apprezzamento dell'organizzazione aziendale, che metta in evidenza la capacità di osservazione e di analisi critica e che si realizzi in una proposta o in un programma di azione.

Strumenti della ricerca

- a) *documenti che riguardano l'azienda (opuscoli, organigrammi, rapporti di gestione, ecc.)*
- b) *bibliografia /sitografia generica sul settore d'attività dell'azienda*
- c) *confronto con quanto appreso teoricamente a scuola durante gli anni di formazione*
- d) *spirito d'osservazione e capacità di analisi.*

Alcune regole da rispettare assolutamente:

- *Non copiare. Un project work non è un lavoro di copiatura di altri testi.*
- *Non limitarsi a descrivere l'azienda. Bisogna lavorare su un tema e svilupparlo adeguatamente.*
- *Non limitarsi all'esposizione di concetti teorici, ma confrontarli con quanto si è potuto sperimentare.*
- *E' fondamentale rispettare la tempistica concordata.*
- *Impegnarsi in modo costante.*



Struttura formale:

La struttura del lavoro deve essere la seguente:

1. Frontespizio

Il frontespizio deve contenere:

- *il titolo del project work*
- *l'autore, la scuola, il nome/i nomi del docente di riferimento*
- *Anno Formativo e titolo del corso di formazione frequentato- Capes*

2. L'indice

L'indice, che deve essere coerente con la Work breakdown structure, elenca i titoli e il numero di pagina d'inizio delle parti che compongono il testo del lavoro (capitoli, paragrafi, sottoparagrafi, bibliografia, etc.) e fornisce un quadro del contenuto e dell'organizzazione dell'elaborato.

Nel corso della stesura può essere leggermente modificato in relazione all'evoluzione e all'ampliamento della ricerca.

La costruzione di un buon indice con capitoli e sottocapitoli facilita enormemente il lavoro. Sarà la prima cosa da scrivere.

3. L'introduzione

L'introduzione, che va scritta alla fine del Project Work, illustra la scelta dell'argomento, cosa ha spinto l'allievo a sceglierlo, le ipotesi che intende dimostrare.

4. Capitoli, paragrafi e sottoparagrafi

Il testo dell'elaborato va suddiviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi con una numerazione progressiva che possa facilitare anche i rinvii interni.

5. Le conclusioni

Ultimo capitolo dell'elaborato, è una risposta alle ipotesi avanzate nell'introduzione e commentano i risultati. Vuole essere un momento di riflessione rispetto al lavoro svolto.

6. Bibliografia e sitografia:

Occorre citare tutti i testi, articoli e siti consultati.

Per quel che riguarda i siti andrà riportato l'indirizzo internet accompagnato dalla data di consultazione.

Per quel che riguarda i libri consultati andranno riportati come segue:

Eco, Umberto. Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche. Milano, Bompiani, 2012.

7. Allegati

Comprendono i documenti che l'autore ritiene di voler riportare in modo completo.

Si può rimandare ad essi con note a piè di pagina.



Dati generali :

Lunghezza dell'elaborato: minimo 20 pagine scritte con PC, senza considerare la prima pagina, indice, gli allegati e la bibliografia.

Si deve tener conto nella stesura del lavoro del segreto professionale dell'azienda nella quale si svolge lo stage.

Vanno rispettati i tempi di consegna concordati:

- *data consegna mission del project work e Work breakdown structure*
- *data consegna titolo e indice,*
- *data consegna bozza,*
- *data consegna bozza predefinitiva,*
- *data consegna lavoro ultimato.*

Gli aspetti che verranno tenuti in considerazione in sede di valutazione sono:

- *contenuti e loro esposizione coerente nel testo*
- *forma (correttezza linguistica, rispetto delle disposizioni date dalla scuola, ...)*
- *rispetto delle consegne*
- *qualità dell'apporto di riflessione personale e impegno del/della candidato/a*
- *livello di analisi critica e di innovazione*

Frontespizio	<i>il titolo del project work l'autore, la scuola, il nome/i nomi del docente di riferimento Anno Formativo e titolo del corso di formazione frequentato Nome dell'azienda ospitante e il periodo durante il quale è stato effettuato lo stage</i>
Lunghezza dell'elaborato	<i>minimo 20 pagine scritte con PC, senza considerare la prima pagina, indice, gli allegati, bibliografia</i>
Consegna	<i>Forma cartacea + File PDF inviato via mail</i>
Margini	<i>Superiore cm 2,5 Sinistro cm 3 Inferiore cm 2,5 Destro cm 1.5</i>
Carattere	<i>Arial, Tahoma, Verdana, Times New Romans dimensione 11 punti</i>
Interlinea	<i>Singola</i>
Numerazione	<i>automatica delle pagine</i>
Suddivisione in capitoli sottocapitoli	<i>Ogni parte e ogni capitolo devono iniziare su una pagina nuova. Utilizzare interruzione di pagina per separare i capitoli Titoli 14 punti</i>
Note a piè di pagina	<i>Dimensione carattere Arial 8 punti</i>
Bibliografia	<i>Elenco in ordine alfabetico, di regola per autore, di ogni fonte utilizzata come libri, riviste, articoli, CD ROM, pagine Internet. Nel caso di interviste, segnalare il nome e la funzione delle persone coinvolte</i>
Allegati	<i>Eventuali documenti indispensabili alla comprensione di concetti espressi nel lavoro.</i>



DATE DI CONSEGNA

24 novembre 2025	<ul style="list-style-type: none">• argomento/mission - obiettivo/azienda collegata
15 dicembre 2025	<ul style="list-style-type: none">• Titolo,• Indice
8 gennaio 2026	Bozza
27 febbraio 2026	Bozza pre definitiva
19 aprile 2026	Versione definitiva
15 maggio 2026	Consegna supporto multimediale necessario per la presentazione
Giornate da definire - maggio 2026	Simulazioni individuali della presentazione del lavoro

La puntualità delle consegne è fondamentale, le date sono inderogabili.

Ogni lavoro andrà consegnato su Classroom.

Di seguito gli indirizzi mail dei docenti di riferimento.

1. *Silvia.bonelli@scuola.alto-adige.it*

A seguire gli allievi riceveranno i suggerimenti e le valutazioni da parte dei docenti.



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROJECT WORK

CONTENUTI DI PROGETTO 60%	
originalità dell'argomento. Congruenza dei temi trattati. Approfondimento.	
utilizzo appropriato di fonti attendibili, corretto uso delle note a pie' di pagina. Presenza di sitografia e bibliografia.	
la trattazione è corredata da dati, grafici, schemi adeguati. Presenza di eventuali allegati.	
elaborazione personale degli argomenti. Articolazione metodologica.	
rapporti con enti/aziende di riferimento	
l'allievo/a ha approfondito e/o corretto le parti indicate dai docenti	
l'allievo/a cerca confronto con i docenti di riferimento	
	0,00
COMPETENZA LINGUISTICO COMUNICATIVA 40%	
logica espositiva degli argomenti. Presenza di un indice/sommario adeguato	
correttezza sintattica e ortografica	
coerenza e chiarezza espositiva.	
	0,00
totale	0,00

INADEGUATA limitata/involuta	MODESTA impacciata	SUFFICIENTE	CORRETTA	APPROPRIATA	EFFICACE
da 1 a 4	da 4,1 a 5,5	da 5,5 a 6,5	da 6,5 a 7,5	da 7,5 a 8,5	da 8,5 a 10



Questi gli argomenti dei project work:

Progetto di sensibilizzazione sulla produzione sostenibile del cacao in collaborazione con il negozio Lindt - Punto vendita di Brennero
Comunicare l'ospitalità: ideazione e realizzazione di spot pubblicitari per l'hotel Schneeberg di Ridanna
Progettazione di un evento informativo e partecipativo sul Tatuaggio in collaborazione con l'associazione BeYoung
Realizzazione di una raccolta di testimonianze sulla scuola attraverso i ricordi di alcuni ospiti della Casa di Riposo Villa Europa di Bolzano
Sviluppare comportamenti sani e responsabili attraverso una maggiore cultura del cibo e del benessere. Progetto di sensibilizzazione per le allieve del settore estetico.
“MUOVERSI CON SERENITÀ: Silver Age” Progettazione e realizzazione di una brochure con offerta corsi per persone di età avanzata in collaborazione con Europacenter di Bolzano
Progettazione e realizzazione di un incontro per alcune classi della Scuola professione con l'associazione Pro Positiv sulle malattie a trasmissione sessuale.
Progettazione e organizzazione di un evento per l'attività di Baskin in collaborazione con la UISP
Progettazione di un incontro informativo per i soci dell'Associazione Auser di Merano sui portali pubblici e i servizi digitali
Dal gol al click: l'evoluzione della divulgazione calcistica in Alto Adige e il successo della pagina Instagram di Tm Suedtirol
Progettazione e realizzazione del sito del Gruppo Giovani Salerno con Word Press
Progettazione e realizzazione di un'uscita per i soci del Club Ipazia di Merano ripercorrendo la vita di alcuni dei personaggi importanti della città di Merano rappresentati da alcune statue situate lungo il Passirio



Team building

12 ore

A cura del docente *Giorgio Merola*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato sin da subito di possedere un bagaglio di risorse ricco ed eterogeneo, anche grazie alla presenza di gruppi che provengono da percorsi formativi diversi.

Gli allievi hanno mantenuto un buon livello di partecipazione, mostrandosi coinvolti soprattutto nelle attività pratiche e di problem solving, ma affrontando positivamente anche i momenti di riflessione e discussione sui temi affrontati.

La maggior parte degli studenti hanno mostrato un buon livello di consapevolezza e di attivazione personale rispetto alle proprie aree di miglioramento e le strategie da mettere in campo.

Alcuni allievi, oltre a mostrare un buon livello di interesse per le tematiche affrontate, hanno offerto contributi significativi, mettendosi in gioco e riuscendo a collegare alla propria esperienza, gli esercizi e le tecniche presentate e sperimentate durante gli incontri.

Tra le altre tematiche che hanno suscitato maggiore interesse nel gruppo, le strategie per gestire l'ansia da prestazione hanno dato luogo ad un coinvolgimento significativo.

COMPETENZE SVILUPPATE

Gli studenti hanno allenato competenze di team building e leadership e hanno sviluppato consapevolezza di alcuni processi motivazionali e psicologici che intervengono nel percorso che conduce alla realizzazione di obiettivi personali. Inoltre, i ragazzi hanno sperimentato una tecnica cognitivo comportamentale che ha fornito loro uno strumento per esercitare le competenze di gestione dell'ansia: Le competenze e conoscenze che promosse da questo tipo di azione formativa riguardano i seguenti aspetti:

- Saper collaborare in vista di un obiettivo comune
- Saper progettare in gruppo
- Saper applicare strategie di problem solving
- Conoscere e applicare una tecnica cognitivo comportamentale

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Il modulo è stato caratterizzato prevalentemente da giochi sulla creatività, attività di problem solving, simulazioni, discussioni, brain storming e attività di autovalutazione.

Gli spunti e i riferimenti teorici sono stati sempre ricondotti alle esperienze personali degli allievi. Inoltre sono stati presentati e sperimentati metodi cognitivo-comportamentali e strategici (tecniche per sbloccarsi a livello motivazionale e nel problem solving).

LIBRO DI TESTO

Non erano presenti libri di testo, ma il corso si è articolato in riferimento alla seguente bibliografia:

Bartoletti, A. (2013). *Lo studente strategico*. Ponte alle Grazie



Kahneman (2011). *Pensieri lenti e pensieri veloci*. Mondadori
Masoni, M.V. (2001). *Studiare bene senza averne voglia*. Erickson
Nardone, G. (2009). *Problem Solving strategico da tasca*. Ponte alle Grazie
Nardone, G. (2013). *Psicotrappole*. Ponte alle Grazie
Rampin, M. (2013). *Come imparare a studiare*. Salani Editore

VALUTAZIONE

Le attività non erano soggette a valutazione, mentre era sollecitata l'autovalutazione individuale e di gruppo attraverso rielaborazioni guidate e brainstorming.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non prevista

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- team building
- problem solving di gruppo
- biases cognitivi e obiettivi
- tecniche cognitivo-comportamentali e strategiche per sviluppare resilienza, gestire l'ansia da prestazione e affrontare problemi scolastici



Italiano

198 ore

A cura della docente Tatiana Tabarelli de Fatis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Capes A preparazione alla maturità è stata una classe abbastanza eterogenea, fatto dovuto alla diversa provenienza scolastica degli allievi - sono presenti, infatti, tre diversi profili professionali - mentre più omogeneo si è rivelato essere il livello di capacità linguistiche, di produzione sia scritta che orale e di metodo di studio, nel complesso, abbastanza basso. E' emerso sin da subito un basso bagaglio lessicale e, in generale, una diffusa scarsa conoscenza a livello culturale, anche di aspetti molto banali. Si evidenzia però la presenza di un allievo particolarmente acuto e preparato.

Nella classe è presente uno studente DSA per il quale si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata, sin dall'inizio e per l'intero anno formativo, molto discontinua. Alcuni allievi hanno infatti registrato, soprattutto nel primo quadrimestre, un alto tasso di assenze. Il gruppo-classe ha mostrato discrete doti nel lavoro individuale, a coppie e di gruppo.

Il rendimento medio è in generale tra il sufficiente e il soddisfacente, anche se alcuni allievi mostrano lacune pregresse, ma, in alcuni casi, una buona disponibilità ad intensificare i ritmi di lavoro in relazione alle difficoltà incontrate. Pochi ragazzi hanno dimostrato un buon livello di vivacità intellettuale, ma, se opportunamente stimolati, hanno partecipato attivamente alle lezioni. In alcuni allievi si è riscontrata una certa superficialità di pensiero.

Il cammino educativo e didattico svolto durante l'anno è stato caratterizzato da un livello di coinvolgimento non sempre pienamente soddisfacente, e anche la maniera di affrontare gli impegni scolastici ha determinato una disomogeneità nell'acquisizione delle abilità, nel raggiungimento delle competenze previste e, quindi, nel conseguimento di un'adeguata preparazione. Da questi fattori si possono quindi evidenziare diversi livelli di profitto e individuare subito un piccolo gruppo di studenti che, applicandosi diligentemente e regolarmente, si è distinto per interesse e partecipazione, conseguendo buoni risultati e dimostrando un alto grado di maturità scolastica. L'eterogeneità sul piano del profitto non ha turbato in modo significativo la regolarità dell'attività didattica, tuttavia, a causa dell'interiorizzazione diversificata e dello stile di studio e di approfondimento diversi, non tutti sono stati all'altezza delle esigenze.

E' stato dato largo spazio alla capacità di comprensione, interpretazione e in generale di produzione scritta, attraverso esercitazioni svolte sia a casa sia in classe. Mediamente gli allievi hanno dimostrato una superficiale, ma autonoma padronanza degli strumenti atti al potenziamento delle competenze richieste loro.

La maggior parte degli allievi, occorre ricordare, si sono cimentati quest'anno per la prima volta con la materia letteratura italiana e hanno dimostrato sin da subito difficoltà nel "muoversi" con sufficiente scioltezza anche tra diverse aree disciplinari, e quindi negli interventi multidisciplinari loro richiesti, sia per la discontinua applicazione allo studio, sia per i lacunosi approfondimenti personali.

Sono stati creati, infatti, con la collaborazione di altri docenti della classe, dei progetti multidisciplinari, che hanno visto la partecipazione di varie materie, col fine di offrire alla classe l'opportunità, in base alle proprie conoscenze acquisite nello studio di altre discipline, di ampliare la conoscenza e la comprensione dei vari fenomeni letterari. Sono state svolte anche alcune verifiche multidisciplinari.

Si sono avvicendate da subito molte interrogazioni, allo scopo di dar loro l'opportunità di "sentirsi" e migliorare quindi le capacità orali.

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate ed effettuate varie simulazioni di prima prova, oltre a quella ufficiale del 13 maggio. Si è lavorato infatti su altre tracce, con lo scopo di permettere agli studenti di esercitarsi su almeno tre diverse tipologie.



COMPETENZE SVILUPPATE

- Comprendere testi di vario tipo, individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi;
- Articolare un discorso, dimostrando padronanza dei contenuti e delle strutture grammaticali, formulando in modo chiaro e preciso le proprie idee e opinioni;
- Redigere testi di tipologie diverse, utilizzando in modo corretto sia gli elementi morfosintattici e stilistici della lingua sia le forme di comunicazione multimediale.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

L'insegnamento si è svolto in modo piuttosto vario: la lezione frontale è servita a presentare l'autore per quanto riguarda l'inquadramento della biografia, delle opere e delle principali tematiche. Il successivo approfondimento è avvenuto in modo autonomo da parte degli allievi, mediante la redazione di lavori in cooperative learning, in sottogruppi o svolti autonomamente.

Si sono approfondite di conseguenza le capacità di prendere appunti, di operare confronti, di riflessione e di sintesi, d'interpretazione e analisi dei testi.

Altre metodologie utilizzate sono state la lezione dialogata, con la continua sollecitazione all'intervento, la costruzione di mappe concettuali e la visione di lezioni sui vari autori o interviste agli autori stessi sul computer (you tube).

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Ogni compito redatto a casa o a scuola ha previsto l'assegnazione di un voto.

Con l'intento di avvicinare gli allievi alla lettura, all'analisi e al commento, nonché a una maggiore padronanza espressiva e lessicale, durante l'anno formativo gli allievi sono stati invitati a leggere autonomamente e integralmente, rispettando le varie scadenze, sei opere letterarie. Alla fine, ne è risultata una ricca discussione, inerente le varie preferenze e gusti e, soprattutto, in alcuni allievi, una positiva scoperta del "mondo" della lettura.

LIBRO DI TESTO

Non è stata utilizzata alcuna Storia della letteratura italiana. Il materiale è stato caricato su classroom, in particolare documenti, video con link, powerpoint, schemi e tabelle realizzati dagli stessi allievi.

VALUTAZIONE

Le verifiche hanno sempre avuto carattere formativo e orientativo, riconducibili alle diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. Sono stati svolti esercizi di comprensione e analisi del testo letterario in prosa e in poesia, analisi e composizione di un testo argomentativo, sintesi, confronti e recensioni.

Largo spazio è stato dato alla correzione individuale, per permettere a ciascun allievo di lavorare sui propri punti di debolezza. Obbligatoriamente, è stata poi svolta la correzione scritta dei propri elaborati. La valutazione delle interrogazioni orali è avvenuta con la partecipazione dell'interrogato stesso, con lo scopo di giungere a un giusto livello di autovalutazione.

Si è inoltre valutato l'impegno e la partecipazione in classe e la puntualità nella consegna dei vari lavori assegnati.



ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero è consistita in incontri individuali tra docente e allievo, al fine di colmare lacune di tipo morfologico-sintattico, in particolare negli elaborati scritti. E' stata comunque riservata particolare attenzione nei confronti di allievi bisognosi di supporto.

Sostanzialmente, i progressi più incisivi sono avvenuti grazie alle molteplici occasioni, date a ciascun allievo, di cimentarsi nell'espressione orale.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

<p>Modulo: 1^</p> <p>Titolo: Il lavoro nella letteratura</p> <p>Periodo di realizzazione: Settembre-Ottobre-Novembre</p>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi di vario tipo, individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi; - Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni; - Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate; - Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni; - Rivedere i propri testi dopo feedback; - Applicare le forme dell'ascolto; - Riflettere sulle esperienze di lettura, esprimendo commenti e valutazioni personali. 	<p>- Ricerca sullo sfruttamento minorile ai nostri giorni</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Giovanni Verga Lettura novella "<i>Rosso Malpelo</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Chiara Inghirami Lettura di alcuni capitoli de "<i>Dita di dama</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Amelie Nothomb Lettura integrale de "Stupore e tremori"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Vittorio Zucconi Lettura racconto "<i>Giappone: il drago</i>"</p> <p>-Il Futurismo</p> <p>- Vita, opere e tematiche di Fortunato Depero -Visione documentario "Depero, Rovereto, New York e altre storie"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento cooperativo; - Approcci metacognitivi; - Brain-storming; - Istruzione programmata; - Esercitazioni individuali; - Lezione frontale.



	Visita a “Casa Depero” a Rovereto -Vita, opere e tematiche di Isaac Asimov Lettura racconto “ <i>Robbie</i> ” Lettura racconto “ <i>Chissà come si divertivano</i> ”	
--	--	--

Modulo: 2^		
Titolo: Racconti di crisi e di guerre		
Periodo di realizzazione: Dicembre-Gennaio-Febbraio		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi- Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni;- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;- Rivedere i propri testi dopo feedback;- Applicare le forme dell'ascolto	<p>-Vita, opere e tematiche di John Steinbeck Lettura integrale del romanzo “<i>Uomini e topi</i>”</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Mario Rigoni Stern Lettura di alcuni passaggi de “<i>Il sergente nella neve</i>”</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Alberto Moravia Lettura di alcuni passaggi de “<i>La ciociara</i>” Visione del film “<i>La ciociara</i>” Il Neorealismo</p> <p>-Vita, opere e tematiche di George Orwell Lettura integrale del romanzo “<i>La fattoria degli animali</i>”</p>	<ul style="list-style-type: none">-Apprendimento cooperativo;- Approcci metacognitivi;- Brain-storming;- Istruzione programmata;- Esercitazioni individuali;- Lezione frontale.



Modulo: 3[^]		
Titolo: Civiltà in movimento		
Periodo di realizzazione: Marzo - Aprile		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi- Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni;- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;- Rivedere i propri testi dopo feedback;- Applicare le forme dell'ascolto	<p>- Ricerca sull'emigrazione italiana dai primi anni del '900</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Isabel Allende Lettura di alcuni capitoli de <i>Lungo petalo di mare</i></p> <p>Il Cubismo Analisi di <i>Guernica</i> di Pablo Picasso</p> <p>-Vita, opere e tematiche di Marco Balzano Lettura integrale de <i>Resto qui</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- Apprendimento cooperativo;- Approcci metacognitivi;- Brain-storming;- Istruzione programmata;- Esercitazioni individuali;- Lezione frontale.



Programma che sarà svolto dal 30/04/2026 al termine dell'anno formativo:

Modulo: 4^

Titolo: La città e la campagna

Periodo di realizzazione: Maggio – Giugno

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">- Elaborare creativamente testi continui, non continui e multimediali, strutturandoli in modo chiaro ed adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario;- Motivare opinioni e punti di vista, tenendo conto degli aspetti comunicativi formali e contenutistici;- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;- Riflettere sulla propria competenza di scrittura e migliorarla.	<ul style="list-style-type: none">- Cenni su vita, opere e tematiche di Italo Calvino Lettura racconto <i>Funghi in città</i>- Cenni su vita, opere e tematiche di Cesare Pavese Lettura racconto <i>Che cos'è il mio paese</i>	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale;- Discussioni in plenaria;- Esercitazioni individuali.



Matematica

170 ore

A cura della docente Mariachiara Pattaro

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni, che provengono da diversi indirizzi di studio nei precedenti quattro anni formativi (settori Commercio, Turismo e Servizi della Scuola Professionale “L. Einaudi” di Bolzano e “G. Marconi” di Merano e del settore Artigianato e Industria della Scuola Professionale “L. Einaudi” di Bolzano), seguono le lezioni di matematica tutti insieme. La loro preparazione iniziale è risultata fortemente eterogenea, non solo nelle conoscenze e nei contenuti, ma anche nelle competenze acquisite. Alcuni allievi, anche con timore e sconforto, dubitavano di essere in grado di affrontare lo studio della matematica richiesto in questo anno di preparazione all’esame di maturità, altri hanno dimostrato da subito una grande volontà nel voler raggiungere l’obiettivo del diploma di maturità. Da sottolineare in particolare le numerose assenze da tutte le lezioni di una alunna.

Dopo una prima valutazione iniziale basata sui risultati della prova di ammissione alla frequenza del quinto anno, ma soprattutto sulle reali capacità degli allievi dimostrate proponendo in classe durante le prime ore di lezione alcuni esercizi basilari sul programma proprio dei primi quattro anni di formazione, ho rilevato una generale insicurezza su contenuti e procedimenti appresi e significative lacune di alcuni alunni. Ho quindi deciso di dedicare i primi mesi dell’anno formativo al rafforzamento delle abilità degli alunni su contenuti essenziali per affrontare con sufficiente preparazione gli argomenti propri del programma del quinto anno formativo. In particolare ho insistito sull’apprendimento del linguaggio e della simbologia specifici della matematica, sul rafforzamento e sul procedimento di calcolo, sul consolidamento delle equazioni e disequazioni intere e fratte, sullo studio delle funzioni e sulla soluzione delle equazioni logaritmiche ed esponenziali.

Ho accompagnato gli alunni puntualmente in ogni lezione sia nella stesura degli appunti che ho scritto alla lavagna sia con l’integrazione di riassunti e schemi preparati ad hoc per comprendere formule e regole e per seguire i vari passaggi nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti per ogni argomento e modulo affrontato.

Nel corso dell’anno formativo ho voluto trasmettere motivazione e costante incoraggiamento agli alunni, pensando soprattutto a chi avrebbe voluto desistere per paura già di fronte alla prima difficoltà. Con mia indispensabile determinazione, con buona volontà e positiva fatica degli alunni, che hanno scelto di lavorare assiduamente, l’autostima, anche se inizialmente debolissima, nelle effettive capacità è gradualmente aumentata nel corso dell’anno formativo, così come è cresciuta l’autonomia nell’affrontare il lavoro proposto in aula. L’impegno soprattutto di alcuni allievi, che si sono dimostrati anche puntuali nello svolgere i compiti assegnati a casa e nel rispettare le scadenze di consegna stabilite, ha permesso loro di raggiungere la meritata sufficienza e discreta padronanza della materia, in alcuni casi anche con buoni risultati.

Il programma di lavoro presentato ad inizio anno formativo, nel rispetto della delibera della Giunta Provinciale e concordato con la Direzione e il Consiglio di Classe, è stato seguito fino ad oggi e verrà terminato entro la fine di questo anno di preparazione all’esame di maturità, come poi descritto alla voce “Contenuti” di questa relazione.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Rappresentare problemi con l’ausilio di funzioni e risolverli tramite diversi metodi matematici; padroneggiare concetti e regole fondamentali del calcolo differenziale;



- Gestire dati e informazioni statistiche per progettare ed eseguire semplici rilevazioni statistiche in grado di rappresentare aspetti specifici del settore professionale di riferimento.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Ho spiegato alla lavagna gli argomenti dei moduli descritti nel piano di lavoro, partendo da esempi tratti dalla vita quotidiana e lavorativa, portando poi gli alunni a comprendere la formula generale e mostrando applicazioni anche in altre materie di insegnamento. Ho sempre scritto e fornito schemi riassuntivi dettagliati sia della parte teorica che delle regole e degli esercizi. I libri di testo sono stati meno usati come punto di riferimento per i contenuti, ma molto di più per gli esercizi proposti in aula e assegnati a casa.

Il lavoro in classe degli alunni è stato spesso in piccoli gruppi cooperativi con il sostegno costante dell'insegnante, sia per la sistemazione degli appunti che per lo svolgimento dei problemi proposti, a cui seguiva poi un lavoro individuale di assimilazione dei contenuti, richiesto sia in aula che a casa. Anche nel ripasso prima delle verifiche scritte, a cui ho sempre dedicato tempo durante le lezioni, spesso gli alunni hanno scelto di lavorare insieme con la supervisione costante della docente.

LIBRO DI TESTO

- L. Pantieri: "Matematica per le quarte", "Matematica per le quinte"
Dipartimento di Matematica, a.s. 2016/2017, Istituto Professionale "Versari-Macrelli", Cesena -
formato PDF
- M Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi: Matematica.blu 2.0 "Statistica descrittiva, parte β "
ed. Zanichelli
- Appunti, schemi e riassunti forniti dall'insegnante

VALUTAZIONE

Per la valutazione *in itinere* ho proposto durante le lezioni all'allievo singolo e/o a un gruppo di allievi esercitazioni da svolgere, nonché quesiti e test per determinare la capacità di impostazione logica e di applicazione dei concetti teorici spiegati per il raggiungimento della soluzione.

Per ogni modulo descritto nel piano di lavoro ho preparato almeno una verifica scritta, a volte due. Infine una interrogazione orale programmata per fine anno formativo cercherà di far comprendere agli alunni il livello di conoscenza e preparazione raggiunto.

Nel compito in classe l'allievo deve dimostrare di avere appreso le spiegazioni, di conoscere la terminologia specifica e le definizioni e regole teoriche, di sapere risolvere gli esercizi e rispondere alle domande utilizzando gli strumenti forniti in modo appropriato, nonché di essere in grado di utilizzare i concetti teorici nei relativi campi specifici di applicazione e in relazione ai temi multidisciplinari affrontati.

Per tutte queste prove mi sono sempre avvalsa di una griglia di valutazione *ad hoc* per la prova richiesta. Ho riconsegnato ogni elaborato individualmente ad ogni alunno, spiegando gli errori commessi e incoraggiando a rafforzare gli eventuali punti deboli, anche integrando oralmente e con l'impegno dimostrato in classe quanto richiesto nella prova scritta.

Sono stati sempre assegnati compiti a casa al termine di ogni lezione in classe, sia specifici sull'argomento svolto nella lezione che più approfonditi, impegnativi e riassuntivi sui contenuti dell'intero modulo, puntualmente corretti nella lezione successiva, spesso con *feedback* personalizzati ad ogni alunno.

La valutazione finale dell'allievo considera il livello di comprensione e conoscenza raggiunto e l'abilità acquisita nell'applicazione della teoria alla soluzione dei problemi sia puramente matematici sia applicativi multidisciplinari. Inoltre l'interesse e la partecipazione nel seguire le lezioni in classe, l'impegno e



l'autonomia dimostrati nello studio a casa e i progressi compiuti contribuiscono al giudizio complessivo in modo significativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'intero anno formativo sono stata presente in classe per fornire agli alunni possibili approfondimenti e consolidamenti delle loro conoscenze/abilità e dei contenuti, anche all'interno dei progetti interdisciplinari. Gli alunni hanno ricevuto ulteriori spiegazioni personalizzate per rafforzare la loro sicurezza e competenza soprattutto nello svolgimento degli esercizi proposti.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Di seguito si riportano i moduli così come indicati nel piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno formativo.

Modulo 1 Titolo: FUNZIONI FONDAMENTALI (LINEARE, QUADRATICA ED ESPONENZIALE) Periodo di realizzazione: 1. quadrimestre		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">▪ Interpretare la funzione in qualità di applicazione e di modello per la descrizione della reciproca dipendenza tra le grandezze▪ Risolvere equazioni funzionali▪ Interpretare una equazione lineare in due variabili come descrizione di una funzione lineare▪ Modellare funzioni lineari applicate a problemi reali, eseguire calcoli, interpretare risultati▪ Produrre rappresentazioni grafiche di diversi tipi di funzione, comprendere e interpretare il significato dei parametri▪ Determinare i punti di intersezione di funzioni con assi delle ascisse (x) e ordinate (y)▪ Calcolare il punto di intersezione di due funzioni▪ Impostare e risolvere sistemi di equazioni lineari, applicarli a contesti professionali, con diverse variabili, discutere, interpretare e produrre rappresentazioni grafiche di	<ul style="list-style-type: none">▪ Il concetto di funzione▪ Tipi fondamentali di funzione (funzione costante, lineare, quadratica, esponenziale e di polinomio) nel sistema di coordinate cartesiane▪ Caratteristiche delle funzioni fondamentali▪ Soluzioni di equazioni nel contesto di funzioni fondamentali▪ Esempi nell'ambito delle Scienze applicate	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Apprendimento cooperativo▪ Approcci metacognitivi▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving▪ Lezione frontale▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet▪ Calcolatrice scientifica▪ Software applicativi (Word, Excel)



diverse soluzioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modellare problemi applicativi tramite tipi adatti di funzioni (funzione lineare, quadratica ed esponenziale) 		
---	--	--

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.

Modulo 2
Titolo: STATISTICA
Periodo di realizzazione: 1. quadrimestre

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare e interpretare, in riferimento allo specifico contesto, valori da tabelle ed elementari rappresentazioni grafiche statistiche ▪ Progettare ed eseguire semplici rilevazioni statistiche, elaborare e rappresentare i dati rilevati ▪ Individuare e interpretare, nei relativi contesti, indici statistici per semplici serie di dati (record di dati) ▪ Produrre rappresentazioni grafiche e interpretare distribuzioni delle frequenze (assolute e relative) nonché discutere la scelta di un determinato tipo di rappresentazione in funzione del problema ▪ Utilizzare applicativi informatici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipo di dati ▪ Forme di elaborazione e di rappresentazione dei dati ▪ Frequenti valori e indici statistici (frequenza assoluta e relativa, media aritmetica, mediana, moda, varianza, deviazione standard, distribuzione gaussiana) 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.



Modulo 3 Titolo: CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO DI FUNZIONE Periodo di realizzazione: 2. quadrimestre		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">▪ Determinare e argomentare limiti e continuità di una funzione sulla base di una concezione intuitiva▪ Cogliere il significato di prima e seconda derivata▪ Analizzare le funzioni razionali intere▪ Identificare il quoziente differenziale come limite di funzione e interpretarne la posizione come incremento tangenziale▪ Determinare e disegnare l'equazione tangenziale▪ Differenziare funzioni elementari e determinare le relative derivate di funzioni composte da esse, con l'ausilio delle regole di derivazione	<ul style="list-style-type: none">▪ Limite e continuità▪ Rapporto incrementale e derivata▪ Incremento tangenziale▪ Regole di derivazione (sommatorie, prodotti, quozienti)▪ Esempi con funzioni razionali intere e fratte con numeratore e denominatore di 1° o 2° grado	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Apprendimento cooperativo▪ Approcci metacognitivi▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving▪ Lezione frontale▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet▪ Calcolatrice scientifica▪ Software applicativi (word, Excel)
<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere dal grafico la funzione monotona, l'incremento tangenziale, punti estremi, grado di curvatura, punti di flesso, modellare con l'ausilio della derivazione, calcolare, interpretare e argomentare▪ Identificare e descrivere il rapporto tra funzione e prima derivazione nella relativa rappresentazione grafica	<ul style="list-style-type: none">▪ Funzione monotona e grado di curvatura▪ Punti estremi▪ Punti di flesso▪ Grafici▪ Il concetto di funzione derivata	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Apprendimento cooperativo▪ Approcci metacognitivi▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving▪ Lezione frontale▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet▪ Calcolatrice scientifica▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.		



CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.4.2026:

Modulo 1: Funzioni fondamentali (lineare, quadratica ed esponenziale)

- Equazioni intere
 - Equazioni intere di primo grado: principi delle equazioni, soluzione e verifica di un'equazione
 - Equazioni intere di secondo grado: equazione completa, pura e spuria, soluzione e verifica di un'equazione
 - Equazioni intere impossibili e indeterminate
- Disequazioni intere
 - Disequazioni intere di primo grado: soluzione algebrica e soluzione grafica
 - Disequazioni intere di secondo grado: soluzione algebrica della relativa equazione di secondo grado intera, uso della parabola per trovare gli insiemi di soluzione della disequazione e soluzione grafica
 - Disequazioni intere impossibili e indeterminate
- Equazioni fratte
 - Calcolo delle condizioni di esistenza (denominatore $\neq 0$) con denominatori di primo e di secondo grado
 - Semplici esempi di scomposizione dei denominatori in fattori primi per il calcolo del m.c.m. (raccoglimento a fattore comune, differenza di due quadrati, trinomio notevole, quadrato del binomio)
 - Soluzione di equazioni fratte di primo e di secondo grado
- Disequazioni fratte
 - Studio del segno del numeratore e del denominatore > 0 per ottenere il segno sia della frazione > 0 che della frazione < 0 con la soluzione grafica
 - Disequazioni fratte con numeratore e/o denominatore di primo e di secondo grado
- Retta nel piano cartesiano
 - Equazione esplicita della retta, disegno della retta
 - Intersezione tra due rette
- Parabola nel piano cartesiano
 - Definizione geometrica ed equazione della parabola, disegno della parabola
 - Intersezione tra parabola e retta
- Funzione logaritmica
 - Grafico della funzione logaritmica con base > 1 (in particolare con base 10 e con base e)
 - Definizione e proprietà dei logaritmi
 - Equazioni logaritmiche: calcolo delle condizioni di esistenza (argomento > 0) mediante un sistema di disequazioni intere, soluzione di semplici equazioni logaritmiche con argomento di primo e di secondo grado
- Funzione esponenziale
 - Grafico della funzione esponenziale con base > 1 (in particolare con base 10 e con base e)
 - Equazioni esponenziali: soluzione di semplici equazioni esponenziali (potenze con la stessa base o multiple di una stessa base)



Modulo 2: Statistica

- Tipo di dati, popolazione, campione, unità statistica, carattere, modalità, frequenza assoluta e relativa percentuale
- Rappresentazione grafica dei dati: ortogramma, istogramma, areogramma, cartogramma
- Indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana, moda
- Indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard

Modulo 3: Calcolo differenziale e studio di funzione

I seguenti punti del modulo sono stati affrontati per funzioni intere di primo e di secondo grado (esempi anche di terzo e quarto grado risolvibili mediante semplici scomposizioni) e per funzioni fratte con numeratore e/o denominatore di primo e di secondo grado

- Funzione
Definizione di funzione, esempi di rappresentazione di semplici funzioni
- Dominio di una funzione:
 - Calcolo del dominio per i seguenti tipi di funzione:
 - intera di primo e di secondo grado con semplici esempi di terzo e quarto grado scomponibili mediante raccoglimento in polinomi di primo e di secondo grado
 - fratta con numeratore e/o denominatore di primo e di secondo grado
 - logaritmica
 - esponenziale
 - Rappresentazione nel piano cartesiano
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani
 - Soluzione del sistema di due equazioni
 - Rappresentazione nel piano cartesiano
 - Lettura nel grafico della funzione logaritmica ed esponenziale delle rispettive intersezioni con gli assi cartesiani
- Segno della funzione
 - Soluzione della disequazione intera o della disequazione fratta (studio del segno del numeratore e denominatore > 0 per ottenere il segno sia della frazione > 0 che della frazione < 0 con la soluzione grafica)
 - Rappresentazione nel piano cartesiano
 - Lettura nel grafico della funzione logaritmica ed esponenziale del segno
- Studio dei limiti della funzione
 - Dal dominio della funzione, se esiste, studio del limite per $x \rightarrow n^\circ$
 - Calcolo dell'asintoto verticale;
 - Studio dei limiti per $x \rightarrow \pm\infty$, forma indeterminata ∞/∞ risolta mediante la velocità di numeratore e denominatore a tendere a ∞
 - Calcolo dell'asintoto orizzontale
 - Calcolo dell'eventuale asintoto obliquo (cenni)
 - Rappresentazione nel piano cartesiano
 - Lettura nel grafico della funzione logaritmica ed esponenziale dei limiti

Programma che sarà svolto dall'1.5.2026 al termine dell'anno formativo:

Modulo 3: Calcolo differenziale e studio di funzione - segue

- Continuità della funzione (cenni)
 - Definizione di funzione continua in un punto;

- Semplici esempi dei diversi tipi di discontinuità di una funzione, in particolare dalla lettura di un grafico
- Derivata della funzione
 - Rapporto incrementale, definizione di derivata
 - Calcolo della derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni, del logaritmo naturale e dell'esponenziale

 - Calcolo della derivata prima, studio della crescita/decrecenza della funzione, punti di massimo/minimo relativo e assoluto
 - Calcolo della derivata seconda, studio della concavità/convessità della funzione, punti di flesso





Storia

81 ore

16 + 8 di potenziamenti ore da svolgere fino alle fine dell'anno

A cura del docente Ferdinando Manfredini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 allievi, con la presenza di 3 indirizzi. La classe è eterogenea per quanto riguarda il rendimento scolastico, con una prevalenza di alunni che si collocano nella fascia intermedia e almeno tre allievi che hanno un approccio molto positivo con la materia, alcuni studenti hanno una frequenza discontinua e questo non consente un rendimento adeguato, un'allieva non frequenta da diverso tempo, Gli allievi hanno subito mostrato delle lacune sul piano delle conoscenze pregresse, ma hanno mostrato generalmente interesse rispetto alla materia di storia, la classe si connota per molti allievi poco propensi alla comunicazione e all'interazione, una minoranza partecipa attivamente con interesse. Una parte rilevante degli studenti ha problemi legati all' interiorizzazione di quanto affrontato in classe e alla capacità di collegare la disciplina ai diversi contesti professionali di riferimento e curricolari, numerose sono le difficoltà nell'esposizione orale che risulta deficitaria in una parte degli allievi alti invece riescono ad elaborare concetti articolati con una buona capacità di linguaggio, In ogni caso, nonostante queste caratteristiche emerse durante tutto l'arco dell'anno, gli studenti in buona parte hanno maturato accettabili capacità di analisi e comprensione della materia con una sufficiente capacità di collegare i concetti alle diverse situazioni, arrivando ad ottenere risultati mediamente discreti. Le difficoltà emerse e i numerosi impegni in attività trasversali hanno inciso parzialmente sulla programmazione redatta ad inizio anno, con un rallentamento dell' attuazione del piano di lavoro; alcune parti di storia locale non sono state sufficientemente affrontate rispetto a quanto dichiarato nel piano di lavoro e affrontate trasversalmente dai colleghi di italiano e tedesco. Tenendo conto di quanto esposto fin ora, si è data priorità al rafforzamento delle conoscenze fattuali e di collegamento della storia all'attualità oltre che all'analisi critica delle fonti sia storiche che più in generale informative, la classe ha partecipato attivamente al progetto di leggere e analizzare un quotidiano in classe, è stato affrontato il tema della veridicità delle fonti e le fake news, problemi legati all'ambiente, al gender gap, all'intelligenza artificiale e ai risvolti storici, politici ed economici degli attuali conflitti e ai risvolti economici delle politiche commerciali attuali. I risultati conseguiti globalmente in termini di conoscenze, abilità e competenze, in virtù di un discreto impegno pressoché continuativo nell'attenzione, più che buono in taluni casi, ha consentito di conseguire valutazioni discrete nella media, con alcuni allievi che hanno raggiunto risultati buoni risultati e in rari casi eccellenti, parimenti alcuni studenti hanno difficoltà nell'esposizione orale e ancora adesso permangono situazioni di lieve insufficienza. La competenza civica e sociale del gruppo classe appare buona, anche se la propensione ad una critica costruttiva risulta ad appannaggio di una élite di allievi, supportati da un interesse per la materia. La classe è mediamente, poco incline nello sviluppo del lavoro autonomo e nei collegamenti e confronti sincronici e diacronici, tra tematiche analizzate e gli aspetti professionalizzanti oltre che quelli più prettamente disciplinari quali, ideologici, economici, strategici e più generalmente politici e propagandistici, gli argomenti trattati in classe non sempre sono stati supportati da un lavoro a casa che consentisse di andare oltre a quanto fatto nel contesto formale pregiudicando, in alcuni casi, i risultati delle prove strutturate fatte in classe. Il progetto "Quotidiano in classe" ha consentito di seguire i principali avvenimenti che si sono succeduti durante l'anno formativo e di approfondire le tematiche esposte precedentemente.



COMPETENZE SVILUPPATE

- Collocare gli eventi storici dal '900 ai giorni nostri cogliendone la rilevanza e le interconnessioni, riflettendo sui rapporti causa-effetto dei principali avvenimenti, sulle conseguenze che essi hanno determinato anche in relazione al presente
- Analizzare gli sviluppi della società, anche in riferimento alla situazione locale, riflettendo sul significato di convivenza, sicurezza e solidarietà sociale.
- Comprendere le interconnessioni tra le vicende storiche e il profilo professionale di riferimento, attraverso il riconoscimento e uso consapevole delle fonti e i risvolti concreti delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Durante l'anno formativo si è fatto ricorso a diverse metodologie anche se uno spazio non trascurabile è stato dato alla lezione frontale potenziata, nella stragrande maggioranza dei casi supportata da domande e discussioni proposti dagli stessi allievi, in questo modo ognuno ha sviluppato uno spirito critico rispetto alle tematiche affrontate e ha potuto dare il proprio contributo esperienziale al dibattito, riferendosi spesso al settore professionale di appartenenza. Per consentire un adeguato sviluppo della materia in chiave settoriale, durante l'arco dell'anno sono stati assegnati degli articoli con tematiche di carattere storico per lo più legate alla sfera professionale, gli allievi sono stati seguiti in maniera personalizzata e hanno potuto migliorare la capacità di lavorare in autonomia e di attingere in maniera appropriata alle risorse messe a disposizione. Per alcuni argomenti sono stati visionati dei documentari storici e selezionati articoli da riviste specialistiche. L'utilizzo di internet applicato alla storia è stato argomento di sensibilizzazione in diverse lezioni, per condurre l'allievo ad uso consapevole dell'indispensabile strumento, troppo spesso fruito acriticamente e non prestando la dovuta attenzione alla veridicità delle fonti, gli studenti hanno avuto modo di consultare archivi storici e di visionare filmati sul web, familiarizzando con alcuni siti istituzionali a carattere storico ed hanno svolto un lavoro critico rispetto all'attendibilità delle fonti e delle fake news e sull'intelligenza artificiale.

Per favorire lo scambio di materiale e feedback sui lavori svolti si è utilizzata la mailing list che ha consentito di personalizzare, stimolare ed eventualmente recuperare in maniera personalizzata parte del programma.

La materia per la sua intrinseca duttilità è stata il perno di numerosi percorsi pluridisciplinari, l'attività didattica ha contemplato la presentazione di percorsi strutturati, incoraggiando gli studenti ad agire autonomamente in un lavoro di sintesi personale, con la disponibilità d'essere seguiti e guidati dal docente. I riferimenti e gli innumerevoli puntuali rimandi interdisciplinari, evidenziati durante le lezioni, hanno consentito di permettere loro efficaci analisi e costruzioni di percorsi interdisciplinari. Di seguito le tematiche affrontate con altri colleghi già dichiarati nel piano di lavoro. Durante le lezioni sono state date delle indicazioni sull'uso consapevole dell'AI e sul finire dell'anno formativo saranno utilizzati dei visori per la realtà aumentata e virtuale.

- Il tema "UE" è stato affrontato in maniera interdisciplinare con la materia di tedesco, in modo da riflettere sull'importanza delle lingue, sulla loro diffusione all'interno della UE e come la conoscenza linguistica e dei meccanismi che regolamentano tale organizzazione, possano contribuire ad un inserimento lavorativo più agevole e rispondente alle proprie competenze, in un quadro di mobilità sociale che i trattati comunitari favoriscono. Sentirsi cittadini europei contribuisce ad una migliore integrazione tra i diversi gruppi linguistici locali.

- Con la materia di italiano sono stati realizzati i seguenti progetti già descritti nella relazione della collega Tabarelli



Il rapporto tra arte e lavoro, ben si presta alla multidisciplinarietà con la materia Storia e, in particolare, con il periodo dell'autunno caldo in Italia e in generale con le trasformazioni economico-sociali che hanno contraddistinto gli anni Settanta. Il dramma umano delle guerre.

Per approfondire ulteriormente la multidisciplinarietà con la materia Storia, si è analizzata anche la famosa opera di Picasso Guernica.

Con la collega della materia project work sono stati individuate delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione descritti a parte in un apposito programma.

Con la materia di tedesco sono stati affrontati argomenti in chiave multidisciplinare come il gender gap e l'AI nel mondo del lavoro

Con scienze le ripercussioni ambientali sulle crisi energetiche e suoi risvolti geopolitici.

LIBRO DI TESTO

Noi di ieri, noi di domani - Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli - Anno 2022

VALUTAZIONE

Gli apprendimenti sono stati valutati in itinere attraverso diverse tipologie di verifiche:

- Verifiche sulle fonti iconografiche
- Verifiche sulle fonti scritte
- Verifiche su aspetti e strutture degli aspetti storici
- Verifiche sull' acquisizione di un linguaggio specifico di settore
- Ricerche attive sulle tematiche affrontate
- Correttezza delle fonti
- Produzione di materiale originale
- Quiz on line
- Rielaborazione critica scritta e orale degli argomenti trattati.

Per valorizzare i profili professionali specifici sono stati assegnati dei lavori settoriali valutati come verifica scritta.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attraverso la personalizzazione dei lavori di ricerca è stato possibile esaltare le proprie specificità e colmare le eventuali lacune.



PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CONTENUTI

Modulo 1		
Titolo Il tramonto dell'eurocentrismo		
Periodo di realizzazione Settembre/Novembre		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le contraddizioni della belle époque e prodomi delle grandi crisi del'900</p> <p>Individuare le connessioni fra la l'Italia giolittiana e la scienza, l'economia (lotte dei lavoratori), e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono il pangermanesimo, il revanscismo, l'antisemitismo, l'irredentismo, la corsa agli armamenti, le premesse della prima guerra mondiale.</p> <p>Integrare le cause sociali e politiche della Grande guerra con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Nuove invenzioni e ricaduta sulla società. Imperialismo e nazionalismo.</p> <p>Neutralità dello Stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale.</p> <p>Pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo, corsa agli armamenti, crisi sociali, nuove alleanze e antichi rancori in Europa.</p> <p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.</p> <p>Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione.</p>	<p>Apertura dell'Unità con didascalie e immagini selezionate.</p> <p>Continuazione spiegazione U.d.a. con Brain storming pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo.</p> <p>Lezione frontale con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Linea del tempo.</p> <p>Atlante storico (I risultati della Guerra di Libia; L'Impero russo; quadro complessivo della guerra in Europa; L'Europa dopo la Prima guerra mondiale).</p>
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		



Integrare le cause sociali e politiche della Grande guerra con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.

Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.

Modulo 2

Titolo L'Europa dei totalitarismi

Periodo di realizzazione Novembre/ Gennaio

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la Rivoluzione russa, lo stalinismo, il biennio rosso, il fascismo, il nazismo e la crisi del '29.</p> <p>Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Differenza tra bolscevichi e menscevichi, tra il comunismo di Lenin e il totalitarismo di Stalin (piani quinquennali, purghe).</p> <p>La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso, avvento del fascismo, nascita del partito comunista.</p> <p>La fondazione dello Stato fascista: politica interna, estera ed economica.</p> <p>Dalla produzione in serie alla sovrapproduzione (crollo della Borsa di Wall Street e Grande Depressione) al New Deal.</p> <p>L'ascesa di Hitler: nazificazione della Germania e politica espansionistica.</p>	<p>Introduzione dell'unità con cartina geopolitica dell'Europa (Vedi cartine del libro o anche Atlante online)</p> <p>Ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo) per la spiegazione dei totalitarismi (che saranno riepilogati costruendo uno schema sinottico).</p> <p>Metodo induttivo per la lettura e l'interpretazione delle fonti e delle altre rubriche.</p> <p>Attualizzazione dei totalitarismi tramite la ricerca di materiale multimediale (in classe e a casa).</p> <p><i>Role playing</i> applicato a Protagonisti, dopo la visione di Video (<i>Stalin, Mussolini</i>).</p> <p>6) Riepilogo guidato con la Linea del tempo.</p> <p>Le fonti "<i>Bisogna terrorizzare</i>"</p> <p>Le fonti visive "<i>La responsabilità storica del re d'Italia</i>"</p> <p>Le fonti visive <i>Storia di una disfatta: la morte della libertà di stampa</i></p>



		<p>Le fonti <i>Mussolini oratore</i></p> <p>Le fonti visive <i>L'America degli anni Venti</i></p> <p>Video Le origini del nazismo La propaganda e il fascismo Alla corte di Stalin La guerra civile spagnola</p> <p>Le fonti Una rivista pseudo scientifica fornisce al duce le basi per l'emanazione delle Leggi razziali</p> <p>Le fonti visive Le Leggi razziali spiegate al popolo</p> <p>Le fonti Le razze umane: quel mito inventato da noi</p>
--	--	---

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.

Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.



Modulo 3 Titolo Il crollo dell'Europa (La Seconda guerra mondiale) Periodo di realizzazione Febbraio/ Aprile		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono le battaglie della Seconda guerra mondiale e la Resistenza.</p> <p>Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale.</p> <p>Gli atroci stermini: soluzione finale e foibe.</p> <p>L'Italia fascista in guerra: difficoltà militari, caduta del fascismo e Resistenza.</p> <p>La fascistizzazione dell'Alto Adige.</p> <p>Il nuovo assetto mondiale e l'Europa divisa in due blocchi.</p> <p>L'atomica americana, l'atomica sovietica.</p> <p>L'Onu per lo sviluppo economico e la sicurezza internazionale.</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Il trattato Degasperi - Gruber e l'Accordo di Parigi.</p>	<p><i>Brainstorming</i> sul concetto di guerra.</p> <p>Localizzazione del territorio con l'ausilio di carte (Atlante).</p> <p>Lezione frontale e dibattito guidato per La Seconda guerra mondiale e il quadro internazionale.</p> <p>Esercitazioni individuali tramite l'uso della Linea del tempo per spiegare la "guerra parallela" dell'Italia.</p> <p><i>Debriefing</i> sulle lezioni studiate</p> <p>Scienza e tecnica <i>Le invenzioni, dalla guerra all'uso quotidiano</i></p> <p>Le fonti visive <i>Londra sotto attacco</i></p> <p>Le fonti visive <i>Dalla vita normale alle fosse comuni</i></p> <p>Le fonti <i>Arrendersi è proibito</i></p> <p>Le fonti <i>Le "veline" del Ministero della Propaganda</i></p> <p>Le fonti <i>Soldati italiani in Russia 4 Gli Alleati sbarcano in Sicilia; cade il fascismo</i></p> <p>Le fonti <i>L'Italia senza pane</i></p> <p>Le fonti visive <i>I responsabili</i></p>



		<p>Le fonti visive <i>Italia 1943: come nasce una Guerra civile</i></p> <p>Le fonti <i>Il prezzo pagato dalla Germania</i></p> <p>Le fonti visive <i>Una foto-ricordo che fece il giro del mondo</i></p> <p>Le fonti <i>La "cortina di ferro"</i></p>
--	--	---

Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)

Individuare le connessioni fra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.

Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.

Modulo 4

Titolo Il mondo diviso in due blocchi e l'epoca multipolare

Periodo di realizzazione Aprile/Giugno

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
---------------------------	------------------	---------------------------------



<p>Individuare le connessioni fra la “guerra fredda”, la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l’economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la “guerra fredda” (comunismo, maccartismo, guerra di Corea), la decolonizzazione, il Sessantotto e la fine del sistema comunista.</p> <p>Integrare i cambiamenti economici, sociali, politici e culturali della seconda metà del Novecento con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell’Italia e dell’Europa del Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Gli scontri indiretti durante la “guerra fredda”.</p> <p>Il comunismo in Cina e il maccartismo negli Usa.</p> <p>La decolonizzazione in Asia e in Africa e la reazione delle potenze europee.</p> <p>Crisi della “coesistenza pacifica”.</p> <p>Distensione, destalinizzazione e rivolte nei paesi satelliti.</p> <p>Kennedy: Nuova Frontiera e crisi di Cuba.</p>	<p>Mappa concettuale su “guerra fredda”, distensione e fine del sistema comunista in una scansione diacronica.</p> <p>Video su <i>Kennedy, Martin Luther King</i> e dibattito guidato.</p> <p>Lezione frontale sulla decolonizzazione con riferimento alle letture attive delle Carte interattive.</p> <p><i>Cooperative learning</i> sul crollo del comunismo: individuazione di cause, caratteristiche, conseguenze.</p> <p>Dibattito guidato sull’Età attuale.</p> <p>Le fonti <i>Esperimenti nucleari</i></p> <p>Le fonti visive <i>Tre momenti della “seconda crisi di Berlino”</i></p> <p>Le fonti visive <i>L’attentato contro John Kennedy</i></p> <p>Le fonti visive <i>La conquista dello spazio</i></p> <p>Le fonti <i>Gandhi, il maestro della “non violenza”</i></p> <p>Le fonti visive <i>Elicotteri e napalm</i></p> <p>Le fonti visive <i>Terrore ad Algeri</i></p> <p>Le fonti visive <i>L’inizio della fine per l’egemonia sovietica sui Paesi satelliti</i></p> <p>Le fonti visive <i>I segni della guerra.</i></p> <p>Le fonti visive</p>
---	---	---



		<p><i>Fatti del Sessantotto</i></p> <p>Le fonti visive <i>Regime assembleare e "attacchi militari"</i></p> <p>Le fonti visive <i>Gli "Anni di Piombo"</i> <i>"Mani pulite" pone fine alla Prima repubblica</i></p> <p>Le fonti <i>La Dichiarazione universale dei diritti dell'animale.</i></p>
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Individuare le connessioni fra la "guerra fredda", la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell'Italia e dell'Europa del Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>		



Modulo 5		
Titolo Il mondo attuale		
Periodo di realizzazione Intero anno formativo		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Analizzare gli sviluppi della società, anche in riferimento alla situazione locale, riflettendo sul significato di convivenza, sicurezza e solidarietà sociale</p> <p>Riflettere in chiave multidisciplinare sui principali avvenimenti di storia attuale.</p>	<p>Concetto di democrazia</p> <p>Risvolti economici nella storia</p> <p>Un mondo sempre più disuguale</p> <p>Le condizioni sociali e la loro percezione</p> <p>Il riscaldamento globale</p> <p>UE e le sue funzioni</p> <p>Epidemie e pandemie dal XX secolo ad oggi</p> <p>Le fonti e l'analisi delle fake news</p> <p>La situazione geopolitica in Medio Oriente con le origini del conflitto tra Israele e Palestina</p> <p>L'intelligenza artificiale e impatti geo politici</p> <p>Guerre commerciali</p>	<p>Brainstorming su temi di attualità affrontati in classe.</p> <p>Localizzazione geografica dei fatti con l'ausilio di carte interattive.</p> <p>Lettura dei principali quotidiani e selezione degli articoli più significativi.</p> <p><i>Cooperative learning</i> su tematiche di storia attuale.</p> <p>Riviste specialistiche settoriali</p> <p>Visione dei titoli dei principali tg nazionali e internazionali.</p> <p>Selezione di reportage di avvenimenti di storia attuale.</p>
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Riflettere in chiave multidisciplinare sui principali avvenimenti di storia attuale.</p>		



CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

La belle époque un'età di progresso
La nascita della società di massa
La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
Lotta di classe e interclassismo
La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
L'opera di Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato
La competizione coloniale
La Germania di Guglielmo II
La Francia e il caso Dreyfus
La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
L'Italia giolittiana
La Prima guerra mondiale
Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.
La grande epidemia
Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione, la Società delle Nazioni
La questione dell'Alto Adige
Il crollo dell'impero zarista
La rivoluzione d'ottobre (cenni)
Il nuovo regime bolscevico (cenni)
La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP (cenni)
La nascita dell'URSS e la morte di Lenin
La crisi del dopoguerra in Italia
Il "biennio rosso"
La protesta nazionalista
L'avvento del fascismo
Il fascismo agrario
Il fascismo al potere
L'Italia fascista (transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista – la repressione del dissenso – il fascismo e la chiesa – la costruzione del consenso – la politica economica – la politica estera)
La memoria libica della colonizzazione italiana
Le leggi razziali
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (Il travagliato dopoguerra tedesco – l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar – il totalitarismo nazista – la politica estera nazista)
Nazismo ed esoterismo
L'URSS e lo stalinismo
Il mondo verso una nuova guerra (gli anni Venti e il dopoguerra de vincitori - la crisi del 1929 – l'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi – la guerra civile spagnola)
La Seconda guerra mondiale (lo scoppio della guerra – l'attacco a Francia e Inghilterra – la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS – il genocidio degli ebrei – la svolta della guerra)
Fine del conflitto
Visione e analisi del film Norimberga
Programma di storia attuale:
L'analisi delle fonti
Riconoscere le fake news

Siti affidabili per le ricerche storiche
Digitalizzazione e lavoro
Propaganda e regimi totalitari
AI e mondo del lavoro
Guerre commerciali e conseguenze
Gender gap nel lavoro

Programma che sarà svolto dal 30.04.2026 al termine dell'anno formativo:

Inizio dell'era atomica
Le foibe e i profughi italiani
Il processo storico che porta alla nascita dell'UE
La diffusione delle lingue nel continente europeo.
Verso un nuovo ordine mondiale
La Guerra fredda (l'assetto geopolitico dell'Europa – gli inizi della Guerra fredda – la NATO e il Patto di Varsavia – il maccartismo)
Il dopoguerra e l'Europa occidentale
Il piano Marshall e il boom economico
L'assemblea costituente e la nascita della Costituzione
Il trattato De Gasperi Gruber e l'Autonomia dell'Alto Adige





Deutsch als zweite Sprache

Lehrkraft Katja Adomat

Stunden:

Stunden bis 30.04.2026: 88 Stunden

Außerschulischer Nachmittagsunterricht: 24 Stunden

Stunden vom 30.04.2026 bis Ende des Bildungsjahres voraussichtlich: 28 Stunden

Außerschulischer Nachmittagsunterricht vom 30.04.2026 bis Ende des Bildungsjahres voraussichtlich: 10 Stunden

INSGESAMT 116 Stunden Unterricht/34Stunden Außerschulischer Nachmittagsunterricht

DIE KLASSENSITUATION

Die Lerngruppe umfasst zum aktuellen Zeitpunkt 12 Schüler*innen aus den Fachbereichen Handel, Grafik, Tourismus und Sport. Das Kompetenzprofil in der Zielsprache (L2) ist mit Niveaustufen von A2 bis B2 stark heterogen geprägt. Ein wesentlicher Fokus der diesjährigen Arbeit lag auf der Vermittlung und Anwendung von Lernstrategien. Es wurde deutlich, dass ein Großteil der Lernenden kaum über das methodische Repertoire verfügt, um sich Inhalte eigenständig und nachhaltig zu erschließen. Auch bei Schüler*innen, die über sprachliche Grundlagen verfügen, stagniert der Fortschritt häufig, da diese Basiskompetenzen nicht methodisch abgesichert sind. Der Lernprozess gestaltete sich insgesamt diskontinuierlich. Trotz gezielter Interventionen zur Förderung der Selbstorganisation war der Lernaufwand seitens der Schüler*innen oft nicht ausreichend, um die heterogenen Lücken effektiv zu schließen.

Das primäre Ziel des Unterrichts war der Abbau von Sprechhemmungen und die Förderung einer angstfreien Kommunikation.

- Immersionsansatz: Um die L2 als natürliche Alltagssprache zu etablieren, wurde Deutsch fast ausschließlich als Arbeitssprache verwendet. Dieser Umstellung begegneten die Schüler*innen anfänglich mit Zurückhaltung, was jedoch im Sinne einer authentischen Sprachverwendung notwendig war.
- Kontextualisierung: Ausgehend von den Prinzipien des lebenslangen Lernens und der europäischen Sprachenpolitik wurde die Relevanz der Mehrsprachigkeit für die berufliche Mobilität sowie das private Wohlbefinden thematisch verankert.
- Sozialformen: Durch den Einsatz von Testformaten in Partner- und Gruppenarbeit wurde versucht, ein gewisses Maß an autonomem Lernen zu fördern und der Leistungsheterogenität gerecht zu werden.

Das übergeordnete Ziel „Matura“ sorgte grundsätzlich für Interesse, wenngleich die Motivation zur aktiven Zusammenarbeit schwankte. Obwohl in einzelnen Teilkompetenzen merkliche Fortschritte erzielt wurden, bestehen insbesondere in den produktiven Fertigkeiten Sprechen und Schreiben weiterhin (erhebliche) Defizite. Diese sind primär auf die mangelnde Beständigkeit im individuellen Lernprozess sowie die noch nicht gefestigten Lernstrategien zurückzuführen.

Aufgrund signifikanter Defizite in den Bereichen Hör- und Leseverstehen bildete die intensive Auseinandersetzung mit authentischen Hör- und Lesetexten einen Schwerpunkt des Unterrichts. Da diese Kompetenzen eine zentrale Säule der staatlichen Abschlussprüfung darstellen, wurden sie systematisch trainiert, um die Informationsentnahme unter Zeitdruck zu festigen. Die Anforderungen der Matura in der Zweitsprache (L2) stellen für Schüler*innen der Berufsschule erfahrungsgemäß nicht nur eine sprachliche, sondern auch eine hohe psychologische Belastung dar. Um dieser entgegenzuwirken und die Prüfungssicherheit zu erhöhen, wurden von Beginn an gezielte Trainingseinheiten durchgeführt:

- Niveaustufen: Heranführung über den B1-Goethe-Standard bis hin zum geforderten Maturastandard.



- Aufgabentypologien: Vertrautmachen mit allen gängigen Formaten wie Richtig/Falsch-Aufgaben, Multiple-Choice sowie Stichwort-Items.

Im Bereich der schriftlichen Produktion lag der Fokus auf der Vermittlung strukturierter Textsorten. Besonderes Augenmerk galt dabei:

- Analytischen Texten: Zusammenfassungen inklusive einer begründeten Stellungnahme sowie argumentative Erörterungen.
- Interaktionsformen: Verfassen von privaten und (halb-)formellen E-Mails, Blog-Antworten und eigenständigen Blogbeiträgen.

Zur kontinuierlichen Überprüfung des Lernfortschritts und zur Vorbereitung auf die spezifische Prüfungssituation wurden im Laufe des Schuljahres insgesamt drei Schularbeiten mit direktem Bezug zu den Unterrichtsthemen durchgeführt.

Im zweiten Semester wurde zudem eine vollständige Maturasimulation absolviert. Diese diente dazu, den Schüler*innen eine realistische Einschätzung ihres aktuellen Leistungsstandes unter Prüfungsbedingungen zu ermöglichen und die für die schriftliche Prüfung notwendige Ausdauer sowie das Zeitmanagement zu trainieren.

ENTWICKELTE KOMPETENZEN

Das zwischenmenschliche Klima innerhalb der Lerngruppe war durchgehend positiv und angenehm. Dennoch war die Unterrichtsdynamik häufig von einer ausgeprägten Passivität geprägt. Durch die explizite Formulierung von Lernzielen sowie die Einforderung verbindlicher Arbeitsmethoden zu Beginn des Schuljahres konnte eine leichte Verbesserung der allgemeinen Haltung gegenüber der Zweitsprache (L2) erzielt werden. Das Interesse und der Fokus der Lernenden waren schwankend; Phasen hoher Diskussionsfreude wechselten sich mit Phasen starker Zurückhaltung ab. Ein positiver Aspekt war die kontinuierliche häusliche Vorbereitung. Trotz individueller Schwierigkeiten wurden Arbeitsaufträge und Hausaufgaben größtenteils fristgerecht und zuverlässig eingereicht. Im Bereich des selbstorganisierten Lernens war eine positive Entwicklung erkennbar. Die Schüler*innen nutzten Hilfsmittel wie Wörterbücher oder Peer-Support zunehmend konstruktiv und eigenverantwortlich.

Trotz der Vermittlung grammatikalischer Inhalte in vorangegangenen Schuljahren zeigten sich bei einem Großteil der Klasse erhebliche Defizite in den Basiskompetenzen. Der Unterricht wurde daher so adaptiert, dass grammatikalische Schwerpunkte induktiv aus häufig auftretenden Fehlern in der Sprachproduktion (Performance-Beispiele) abgeleitet wurden. Zur systematischen Aufarbeitung und Vertiefung wurde das Lehrwerk „Grammatik aktiv A1–B1“ (Cornelsen) eingesetzt, welches durch seine prüfungsorientierte Ausrichtung eine Brücke zu den geforderten Zertifizierungsformaten schlägt. Durch engmaschige Wiederholungen und individuelle Feedbackschleifen konnten punktuelle Fortschritte erzielt werden, wenngleich die Konsolidierung der Basiskenntnisse weiterhin Zeit beansprucht.

Die angestrebte Zielnorm des Niveaus B2 (laut Curriculum) konnte zum aktuellen Zeitpunkt nicht von der gesamten Klasse erreicht werden. Das Leistungsbild stellt sich zum Ende des Berichtszeitraums wie folgt dar:

- Ein Teil der Schüler*innen konnte sich dem B2-Niveau annähern.
- Ein Teil der Gruppe bewegt sich stabil auf dem Niveau B1 bzw. B1+.
- Einzelne Schüler*innen verbleiben aufgrund der oben genannten Defizite noch unterhalb dieser Niveaustufen.

Dennoch ist festzuhalten, dass alle Lernenden im Laufe des Schuljahres in spezifischen Teilbereichen ihrer Sprachkompetenz individuelle Fortschritte erzielen konnten.



METHODISCH-DIDAKTISCHER ANSATZ

Die thematischen Einheiten basierten konsequent auf authentischem Material. Als Impulse dienten aktuelle Presstexte, Hörbeiträge, Kurzfilme sowie Statistiken. Dieser Ansatz stellte sicher, dass die Lernenden mit der Zielsprache in ihrer realen Anwendung konfrontiert wurden. Der methodische Aufbau folgte dabei einer klaren Struktur:

1. Plenumsphase: Gemeinsame Erschließung des Impulsmaterials.
2. Kooperative Lernformen: Vertiefung und Diskussion in Kleingruppen oder Partnerarbeit.
3. Individualisierungsphase: Eigenständige Bearbeitung spezifischer Aufgabenstellungen zur Festigung.

Um den unterschiedlichen Lerntypen innerhalb der heterogenen Klasse gerecht zu werden, kam ein breites Spektrum an Arbeitsmethoden zum Einsatz.

Da ein begrenzter Wortschatz eines der Haupthindernisse für die Sprachkompetenz darstellte, wurden gezielt Techniken zur Terminologiearbeit eingeführt. Dazu gehörten unter anderem visuelle Strukturierungshilfen wie Mind-Maps, sowie digitale Formate wie LM Notebook. Ziel war es, den Schüler*innen Werkzeuge an die Hand zu geben, mit denen sie ihren Fach- und Alltagswortschatz systematisch ausbauen können.

Ein wesentlicher methodischer Schwerpunkt lag in der engen Verschränkung von rezeptiven und produktiven Fertigkeiten. Aufgaben wurden bewusst so konzipiert, dass ein rezeptiver Input (Lesen oder Hören) unmittelbar in eine produktive Leistung (Sprechen oder Schreiben) überführt werden musste.

Besonders bewährt hat sich die Integration von Sprechansätzen direkt in die Erarbeitungsphase. Die Schüler*innen wurden dazu angehalten, Themen zu präsentieren, gemeinsame Planungsaufgaben zu lösen oder die Inhalte von Hör- und Lesetexten mündlich zusammenzufassen. Durch diesen „Zwang zur Anwendung“ versuchten wir die Hemmschwellen in der mündlichen Kommunikation abzubauen.

BÜCHER/LERNMATERIALIEN/QUELLEN

Grammatik Aktiv (Üben Hören Sprechen) A1-B1 von Cornelsen und B2-C1 und authentisches Material wie Zeitungsartikel/Hörtexte/Ausschnitte sowie Internetbeiträge/Filme (Details siehe Arbeitsplan).

BEWERTUNG(S)KRITERIEN

Die Bewertung erfolgte je nach Aufgabe/Kontext nach verschiedenen Kriterien und wurde den Schüler*innen jeweils vorab erläutert.

Die in der Klasse besprochenen Themen/erlernten Sprachhandlungen wurden auf der Basis von

- 3 Schularbeiten im 1. Semester
- 3 Schularbeit zum Programm und 1 Maturasimulationen im 2. Semester

Die Bewertung im zweiten Semester basierte auf vier schriftlichen Säulen: einer umfassenden Maturasimulation (Modell Fachoberschule/Berufsbildung) sowie drei themenspezifischen Schularbeiten.

Die Korrektur erfolgte gemäß den offiziellen Kriterien des Goethe-Instituts bzw. des Maturamodells (siehe Anlage). Die Bestehensgrenze wurde je nach Komplexitätsgrad auf 60 % bzw. 70 % festgelegt.

Anstelle klassischer Einzelprüfungen wurde ein formatives Bewertungsmodell gewählt. Durch die kontinuierliche Einbindung der Lernenden in Diskussionen und regelmäßige Plenums-Wiederholungen konnte die Sprechfrequenz deutlich erhöht und die kommunikative Sicherheit breiter gefördert werden, als dies in punktuellen Prüfungssituationen möglich gewesen wäre.



Abschlussphase (Mai/Juni): Parallel zur Erarbeitung des deutschen Teils der Projektarbeit liegt der Fokus im letzten Abschnitt des Schuljahres auf einem intensiven Prüfungstraining. Hierbei werden die produktiven Fertigkeiten (Sprechen und Schreiben) unter Simulationsbedingungen gezielt gefestigt, um den Übergang in die reale Prüfungssituation optimal vorzubereiten.

Kriterien der Endbewertung: Die finale Benotung in Deutsch L2 versteht sich als ganzheitliche Leistungsbewertung. Sie berücksichtigt:

1. Den aktuellen Kompetenzstand in den geforderten Fertigkeiten.
2. Die individuelle Entwicklungskompetenz (erzielte Lernfortschritte).
3. Das Arbeitsverhalten, insbesondere die Zuverlässigkeit, Pünktlichkeit und Kontinuität der erbrachten Leistungen.

AUßERSCHULISCHER NACHMITTAGSUNTERRICHT

Im zweiten Semester wurde das Angebot des außerschulischen Nachmittagsunterrichts eingeführt. Um eine größtmögliche Teilhabe zu ermöglichen, wurde die Gestaltung flexibel und bedarfsorientiert an die Kapazitäten der Lernenden angepasst. Das Angebot stand grundsätzlich allen Schüler*innen der Abschlussklassen offen. Erfreulicherweise nutzten insbesondere die Lernenden mit erhöhtem Förderbedarf aus der Klasse B diese Möglichkeit sehr konsequent.

Die inhaltliche Gestaltung folgte einem spiralcurricularen Prinzip, um die Lernenden dort abzuholen, wo ihre größten Defizite lagen:

Fokus auf die Festigung und die Absicherung grundlegender grammatikalischer Strukturen auf dem Niveau A2 bis B1.

Im weiteren Verlauf werden die im Hauptunterricht behandelten Themen sowie die entsprechende Fachterminologie systematisch wiederholt.

DURCHFÜHRUNG ARBEITSPLAN

Die Umsetzung des Arbeitsplans erfolgte kompetenzorientiert, wurde jedoch im Sinne einer binnendifferenzierten Didaktik laufend an den aktuellen Leistungsstand, die spezifischen Bedürfnisse der Klasse sowie die formalen Anforderungen des Maturaprüfungsformats angepasst. Thematisch lag der Fokus von Beginn an auf dem aktuellen Zeitgeschehen und gesellschaftlichen Trends der Gegenwart, um die Relevanz der Zielsprache für die Lebenswelt der Schüler*innen zu unterstreichen.

Um die für das mündliche Prüfungsgespräch notwendigen Querverbindungen zum Fach Geschichte sowie zum Bereich der Gesellschaftlichen Bildung zu fördern, wurden in enger Abstimmung mit dem Fachkollegen (Prof. Manfredini) gezielt historische Schwerpunkte in das Programm integriert:

- Historische Kontexte: Themen wie „Die Option“ und die Biografie von Franz Thaler wurden synchron oder leicht zeitversetzt zum italienischsprachigen Geschichtsunterricht behandelt, um eine plurilinguale Wissenskonstruktion zu ermöglichen.

- Wertebildung: Sämtliche im Kontext der Zeitgeschichte behandelten Themen weisen explizite Bezüge zur Gesellschaftlichen Bildung auf und fördern das kritische Reflexionsvermögen.

Berufsbezug und Fachsprache: Die enge Verknüpfung von Schule und Arbeitswelt bildet die traditionelle Basis der Berufsschule. In der Abschlussphase (Mai) werden daher gezielt folgende Akzente gesetzt:

- Professionalisierung: Vertiefung des eigenen Berufsbildes und Festigung der entsprechenden Fachterminologie.

- Bewerbungsmanagement: Praxisorientierte Erstellung von Bewerbungsunterlagen unter Anwendung des aktuellen Europass-Curriculums.

Spezifik der Berufsmatura (Projektarbeit): Ein besonderes Merkmal der diesjährigen Vorbereitung ist die Vertiefung eines spezifischen Aspekts der Projektarbeit in der Zielsprache Deutsch. Obwohl dieser Teil formal nicht obligatorisch für das Prüfungsgespräch vorgeschrieben ist, wurde er zur Profilbildung der



Berufsmatura als fester Bestandteil vereinbart. Dies unterstreicht die Fähigkeit der Schüler*innen, komplexe fachliche Inhalte ihrer beruflichen Spezialisierung auch in der Zweitsprache (L2) darzustellen.

Modulo 0 Titolo: Ich und die anderen in der 5. Klasse Periodo di realizzazione: September		
Abilità	Conoscenze/Contenuti	Metodi/Strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: <ul style="list-style-type: none"> sich und andere (eine/n Mitschüler/in) schriftlich und mündlich vorstellen; er/sie kann dabei Fakten wiedergeben, aber auch Interessen/Träume, Ziele/Hoffnungen und Charaktereigenschaften beschreiben (B1-B2); 	THEMEN/WORTSCHATZ <u>Angaben zur Person</u> <ul style="list-style-type: none"> Informationen zur Person /Interessen/ Träume/Ziele/Hoffnungen/Ängste Charaktereigenschaften 	Methoden: Fragenkatalog in Einzelarbeit, Interview in Partnerarbeit, Arbeitsmittel: Fotokopien, Tafel, Internet, Online Wörterbuch,

Modulo 1 Titolo: Menschen und ihre Rechte Periodo di realizzazione: September/ Oktober		
Abilità	Conoscenze/Contenuti	Metodi/Strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: <ul style="list-style-type: none"> historische und aktuelle Protestformen beschreiben und vergleichen Beweggründe für soziale Bewegungen analysieren und die eigene Meinung dazu äußern („Warum gehen Menschen auf die Straße?“). Die Handlung und die Problematik eines Spielfilms zusammenfassen und seine Meinung dazu äussern 	THEMEN/WORTSCHATZ Grund- und Freiheitsrechte: Fokus auf das Streikrecht und zivilgesellschaftliches Engagement. Frauenrechte: Historischer Kampf um politische Teilhabe und Gleichberechtigung. Wahlrecht: Die Suffragetten-Bewegung und der Weg zur demokratischen Mitbestimmung.	Methoden: Methodenmix aus Brainstorming, kooperativem Lernen, Frontalunterricht und metakognitiver Reflexion, Übungen in Paar- und Einzelarbeit, Präsentation vor der Klasse, Arbeitsmittel: Fotokopien, Tafel, Internet, Online Wörterbuch,



<p><i>Durch den Film „Suffragetten“ wird das Hör-Seh-Verstehen (eine wichtige Teilkompetenz der L2) gezielt trainiert und anschließend in die Sprechproduktion (Diskussion) überführt.;</i></p>		<p>Redemittel für Diskussionen auf Niveau A2/B1-B2, Textvorlagen</p>
---	--	--



Modulo 2 Titolo: Aktuelle Trends - Auslandserfahrungen / Olympische Winterspiele Milano Cortina 2026 / Soziale Medien und Digital Detox / Fast fashion Periodo di realizzazione: Oktober- Jänner		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Lese- bzw. Hörstrategien anwenden; • einen Hörtext/ Zeitungsartikel global verstehen und auch die wesentlichen Ideen/Details und spezifische Informationen erheben; Vor- und Nachteile abwägen und begründen; • die eigene Meinung dazu äußern und begründen; • Eine sportliche Legende oder ein Vorbild präsentieren (Biografie, Erfolge, Werte). • Das eigene Nutzungsverhalten kritisch reflektieren und beschreiben. • Die Vor- und Nachteile der ständigen Erreichbarkeit abwägen. • Den Produktionszyklus eines Kleidungsstücks und die globale Lieferkette beschreiben. • Das eigene Konsumverhalten kritisch reflektieren und Alternativen (Second-Hand, Fair Trade) benennen. 	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p>Formen der Mobilität: Auslandspraktika, Work & Travel, Au-pair-Aufenthalte und Freiwilligendienste.</p> <p>Sportlegenden: Vorstellung bedeutender Persönlichkeiten des Wintersports. Teilnahme am Treffen "Il sogno Olimpico"</p> <p>Soziale Medien: Einfluss von Sozialen Medien auf unseren Alltag</p> <p>Digital Detox: Die bewusste Auszeit von digitalen Medien und deren Vorteile.</p> <p>Fast Fashion vs. Slow Fashion: Auswirkungen der Billigmode auf Umwelt und Arbeitsbedingungen.</p> <p>Nachhaltigkeit: Ökologischer Fußabdruck, Ressourcenverbrauch (Wasser/Chemie)</p>	<p>Methoden: Methodenmix aus Brainstorming, kooperativem Lernen, Frontalunterricht und metakognitiver Reflexion, Mind-Maps und Assoziogramme zur Wortschatzerweiterung, R/F Übungen, Multiple Choice, Stichwort-Items, Lückentexte, Online-Übungen auf dw, Fragen zum Text, Zusammenfassungen</p> <p>Arbeitsmittel: Internet, Online Wörterbuch, LM Notebook</p>

Modulo 3**Titolo: Heimat - Erinnerungsorte und/oder Erinnerungsmomente/Biografien****Periodo di realizzazione: Februar-April**

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <p>über (geschichtliche) Orte/ Ereignisse/Biografien berichten;</p> <p>über ihre eigene Idee von Heimat sprechen</p>	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p> <p><u>Kultur und Geschichte</u></p> <p>„Franz Thaler“ (LV) Seine Zeit: Die Option – Biografie – Franz Thaler im KZ Dachau – sein Lebensmotto – Was bleibt uns von Franz Thaler? „Unvergessen“</p> <p>Heimat und Identität: Was ist Heimat?“ (HV)</p> <p>Was ist Heimat für Ismet Öztekin (HV)/ für dich/für Franz Thaler?</p> <p>Die eigene Idee von „Heimat“ – Vergleich zwischen verschiedenen Visionen von „Heimat“</p> <p>„Das Museum am Siegesdenkmal in Bozen“</p> <p>SOS Grammatik: Gebrauch von Perfekt, Präteritum und historischem Präsens</p>	<p>Methoden: Brainstorming, Reflexion, Lückentext, Mind-Map/Wortwolke, Zusammenfassungen und persönliche Meinung als Audio-Datei</p> <p>Arbeitsmittel: Internet-Recherche, Online Wörterbuch</p>





Modulo 4 Titolo: Maturareise Periodo di realizzazione: April		
<ul style="list-style-type: none"> • Einen strukturierten Reisebericht verfassen (chronologischer Ablauf, Highlights, persönliche Eindrücke). • Informationen über Reiseziele einholen, vergleichen und im Plenum präsentieren. 		<p><u>Methoden:</u> Brainstorming, Reflexion, Lückentext, Mind- Map/Wortwolke, Zusammenfassungen und persönliche Meinung als Audio-Datei</p> <p><u>Arbeitsmittel:</u> Internet-Recherche, Online Wörterbuch</p>

Modulo 5 Titolo: Mein erlernter Beruf/ meine Arbeitserfahrungen/ meine Praktika in Deutschland/Österreich/Italien (Berufsorientiertes Deutsch) Periodo di realizzazione: nach dem 30.04.2026		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none"> • über die besuchten Schulen und Ausbildungskurse berichten; • über Berufe/ berufliche Fähigkeiten und Kompetenzen sprechen; 	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p>	<p><u>Methoden:</u> Methodenmix aus Brainstorming und metakognitiver Reflexion, gemeinsame/individuelle Reflexion über Berufsfelder und künstliche Intelligenz und Präsentation des eigenen Berufsbildes in Form einer Audio-Datei</p>



<ul style="list-style-type: none"> die Erfahrungen beschreiben, die er/sie in den Praktikas gemacht hat (Tätigkeiten und Selbstreflexion); 	<p>„Neue Berufe“ Influencer – ein neuer Beruf</p> <p>„Unsere Berufsbilder“ besuchte Kurse – erworbene Abschlüsse – Berufliche Kompetenzen/ Fähigkeiten und Tätigkeiten – Voraussetzungen für den Beruf – Praktikas im In- und Ausland – Arbeitsort/ Arbeitsbereich – Angemessene Kleidung – Arbeitsgeräte/Maschinen – Arbeitssicherheit – Arbeitsmöglichkeiten im In- und Ausland – Entwicklungsmöglichkeiten</p> <p>„Die Bewerbung“ Das europass Curriculum vitae (Lebenslauf); das neue Format – Angaben zur Person – angestrebte Tätigkeit – Berufserfahrung – Schul- und Berufsbildung – Persönliche Fähigkeiten/Kompetenzen (Sprachkompetenzen u. digitale Kompetenzen, berufliche Kompetenzen) – Sonstiges (Führerschein – ehrenamtliche Tätigkeit – Referenzen)</p> <p>„Nach der Matura“: Arbeit/Ausbildung oder Studium?</p> <p>SOS Grammatik: Wiederholung der Modalverben (können – mögen/ich möchte)/Gebrauch von man</p>	<p><u>Arbeitsmittel:</u> Online Wörterbuch, Internet</p>
---	---	---

<p>Modulo 6 Titolo: Meine Projektarbeit– individuelle Arbeit am deutschen Teil der Projektarbeit und allgemeine Wiederholung Periodo di realizzazione: nach dem 30.04.2026</p>		
<p>Conoscenze/abilità</p>	<p>Contenuti</p>	<p>Metodologie* e strumenti</p>
<p>SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann:</p>	<p>THEMEN/WORTSCHATZ</p>	<p>Methoden: metakognitive Reflexion/ Diskussion und Einzelarbeit</p>



<ul style="list-style-type: none">- Ziele und Vorgangsweise beim Entwickeln der Projektarbeit für die Staatsprüfung beschreiben;- einen Teil der Projektarbeit, die Ausgangspunkt zur Diskussion bei der mündlichen Maturaprüfung sein wird, in deutscher Sprache verfassen und präsentieren (Thema, Begründung Wahl des Themas, Ziel, Präsentation);- auf Fragen zur Präsentation reagieren und weitere Informationen geben;- auf der Grundlage des Modells sein/ihr persönliches Sprachenportfolio erstellen und sein/ihr Sprachenlernen im Rahmen des Vorbereitungsjahres auf die Staatsprüfung dokumentieren;	<p>„Meine Projektarbeit“ Thema und Ziel der Projektarbeit – Begründung der Auswahl des Themas im Allgemeinen und für den Teil in deutscher Sprache – Struktur – Ergebnisse</p> <p>Individuelle Vertiefung eines Aspektes der Projektarbeit nach Wahl in Form von einer/einigen Power-Point Folie(n) für die Präsentation bei der mündlichen Maturaprüfung</p>	<p>Arbeitsmittel: Internet, (Online) Wörterbuch</p> <p>Texte/Vorlagen: Projektarbeit in italienischer Sprache</p>
---	---	---



Titolo: Vorbereitung auf das Maturamodell (parallel zu den Modulen und z. T. in den Modulen)		
Periodo di realizzazione: ab Dezember 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
SPRACHLICHE HANDLUNGEN Der Schüler/Die Schülerin kann: - einen Hörtext auf B2 – Niveau verstehen und die Aufgaben dazu nach Maturaformat lösen (alle Aufgabentypologien); - einen Text von 120 - 180 Wörtern mit Bezug auf einen Lesetext auf Niveau B2 schreiben (private oder formelle E-Mail/privater oder formeller Brief); - einen argumentativen Text von ca. 200 Wörtern zu einem behandelten Thema schreiben;	THEMEN/WORTSCHATZ „Übungsprüfungssatz“	<u>Methoden:</u> metakognitive Reflexion/Diskussion <u>Arbeitsmittel:</u> Modelltests/Video zur Erörterung als Hilfe für den argumentativen Text <u>Quellen:</u> Plattform https://nc.fuss.bz.it , _



Inglese L3

42 ore

12 previste dal 02/05 al termine dell'anno formativo

A cura della docente *Maria Gabriella David*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti, provenienti da diversi indirizzi di studio nei precedenti quattro anni formativi, seguono le lezioni di inglese tutti assieme per un totale di 2 ore settimanali.

Il livello di preparazione iniziale si è dimostrato fin dalle prime lezioni fortemente eterogeneo nelle conoscenze di base, nell'efficacia del metodo di studio, nei contenuti svolti, e nelle competenze comunicative acquisite. Il gruppo classe si è caratterizzata per una certa omogeneità di approccio nei confronti dell'esperienza scolastica, frequentando regolarmente le lezioni e dimostrando sempre attivo, e interessato durante le lezioni. Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una preparazione di livello sufficiente, anche se ancora legata ad una ripetizione tendenzialmente mnemonica e ripetitiva dei contenuti svolti. Un piccolo gruppo di alunni particolarmente positivo evidenzia buone abilità comunicativa, buoni livelli nella composizione scritta dimostrando maturità di argomentazione e correttezza formale, grazie anche ad un impegno regolare e studio approfondito. Alcuni alunni, infine presentano difficoltà oggettive nella produzione orale e scritta della lingua inglese, dovute alle poche ore di inglese negli anni formativi precedenti, alla poca predisposizione alla lingua straniera, alle lacune pregresse, uno studio mnemonico e ad un impegno e studio talvolta superficiali. Il disomogeneo livello di partenza, il diversificato impegno individuale nello studio e nel recupero delle lacune, la discontinua frequenza di alcuni studenti e le sole due ore di lezione a settimana, non hanno consentito a tutta la classe, il raggiungimento del livello B2.

È stato pertanto necessario un adattamento degli obiettivi iniziali alle reali possibilità della classe, cercando comunque di mantenere il livello delle lezioni e delle attività proposte produttivamente sfidante per gli studenti, in forma proporzionale al livello dei singoli alunni (cercando quindi di valorizzare le individuali conoscenze e capacità e sostenendo la crescita linguistica personale).

Gli allievi, dapprima poco partecipativi, hanno poi timidamente iniziato ad intervenire in maniera più attiva e sicura, spronati dalla continua richiesta da parte dell'insegnante ad esprimere opinioni ed esperienze personali in lingua e ad utilizzare attivamente le conoscenze grammaticali, lessicali e sintattiche apprese nel corso delle diverse unità di apprendimento.

A parte i casi di alcuni studenti più pronti a "lanciarsi nell'uso della L3" e a sperimentare nuove situazioni comunicative (pochi nel complesso e per lo più identificabili con coloro i quali hanno una maggiore preparazione linguistica, una solida motivazione nell'apprendimento o, ancora, una personale spigliatezza comunicativa), il resto degli allievi manifesta una generale insicurezza nella produzione sia orale che scritta.

A risentirne, chiaramente, è talvolta la costruzione del discorso, la fluidità dello stesso e la correttezza delle scelte lessicali. Per questo motivo si è dedicato molto tempo al potenziamento della capacità di elaborazione scritta e orale, con attività svolte sia a casa tramite Classroom, che a scuola (attività stimolo di condivisione delle proprie opinioni/ conoscenze/ esperienze e composizioni personali sulle tematiche discusse in classe). Invece per migliorare la capacità di ascolto ovvero "la listening" ho spesso proposto delle attività, materiali online interattivi, con il sussidio di cuffie individuali allo scopo di apprendere in maniera più efficiente, coinvolgente ed organizzato.

Gli allievi hanno compreso le caratteristiche e gli elementi costitutivi e fondamentali dei testi d'uso presi in considerazione (texts and articles about current issues, pros and cons essay writing, expressing opinions- agreeing and disagreeing in a political correct way), sapendoli riconoscere e applicare con sufficiente sicurezza. Permangono però incertezze nella costruzione della frase e nella grammatica.



Gli studenti, se lasciati liberi di affrontare a livello globale un tema proposto, fanno poca fatica ad introdurre il discorso e a sviscerare le loro conoscenze, e ovviamente se supportati con “domande guida” riescono a condividere punti di vista e considerazioni personali.

Nella lettura e analisi di testi inerenti tematiche di attualità, gli studenti hanno sempre dimostrato moltissimo impegno e costante interesse.

Nel corso dell'anno formativo si è cercato di guidare e supportare gli stessi nell'identificazione di strumenti di apprendimento che fossero i più adeguati possibili al personale stile di apprendimento (ovvero alla personale predisposizione individuale nel processo di “acquisizione”), cercando di variare le strategie e gli strumenti di apprendimento impiegati (reading comprehension, listening comprehension, studying by the identification of the key words, memory helpers). La programmazione, in linea con il Piano di Lavoro presentato ad inizio anno formativo, è stata svolta interamente.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

E' stato adottato un approccio/metodo comunicativo e anche il metodo situazionale e nozionale-funzionale. Per favorire un più produttivo processo di acquisizione della L3 da parte degli studenti si è spesso ricorso alla lezione partecipata, in cui l'intervento e la partecipazione degli studenti ha contribuito alla costruzione dei saperi.

Quello a cui si è puntato è stata dunque la valorizzazione delle conoscenze pregresse, dei graduali miglioramenti linguistici, la verifica delle eventuali aree di miglioramento e lacune da colmare e la presa in considerazione di stimolanti spunti di riflessione e di approfondimento forniti dalla classe.

Le attività di coppia/gruppo e l'approccio “cooperativo” hanno consentito di sviluppare le competenze di ogni allievo e di mettere in comune quelle già acquisite, sperimentando situazioni relazionali più complesse.

Come metodologia di insegnamento per la parte grammaticale si è utilizzata la lezione frontale, supportata dall'impiego di specifiche materiali fotocopiate.

A sostegno della competenza di listening si è talvolta ricorso alla visione di brevi filmati/video o all'ascolto di specifiche registrazioni presi dai siti Cambridge o British Council per la preparazione agli esami Invalsi Marzo 2026.

Si è sempre cercato di focalizzare l'attenzione su temi d'attualità attraverso continui richiami alle esperienze personali e di vita quotidiana, in modo da sedimentare in forma stabile e duratura gli apprendimenti e restituendo concretezza e autenticità a quanto appreso.

Le tematiche relative all'Unione Europea, all'apprendimento della lingua in un contesto multiculturale e ai fenomeni di Global Warming/ Climate Change sono avvenute in concomitanza temporale e in linea con quanto già affrontato con il collega di storia e tedesco, così da garantire una globalità e interdisciplinarietà al processo di apprendimento degli studenti.

Per la parte riguardante i testi di attualità si sono proposte letture individuali e di coppia di articoli/ testi settoriali cui potevano seguire discussioni o l'espressione argomentata del proprio pensiero.

Le composizioni scritte/ esercizi di writing o applicazione delle regole grammaticali hanno avuto cadenza pressoché settimanale, tra quelle svolte in classe e quelle svolte a casa tramite Classroom.

Di quest'ultime, solo alcune sono state oggetto di valutazione (comunicandolo preventivamente agli studenti), mentre le altre avevano per lo più funzione di esercitazione e preparatoria al test scritto. Molto tempo è stato dedicato alla spiegazione delle correzioni, alla condivisione dei “common errors” e alla riscrittura delle correzioni. La riconsegna delle verifiche scritte è sempre avvenuta attraverso un feedback individuale sulle aree di miglioramento e i punti di forza, con l'individuazione degli errori più comuni e relative spiegazioni.

Per la memorizzazione del lessico di riferimento di talune unità di apprendimento si è poi ricorso all'uso di complete glossary of key words. Questo sussidio didattico, utile alle attività di ripasso di inizio lezione e alla verifica degli apprendimenti, è servito a facilitare la corrispondenza lessicale tra L1 e L3.



Per i testi di carattere storico/ politico (European Union and related historical events) si è poi proceduto alla lettura di gruppo e alla comune individuazione di key words che sostenessero gli alunni in un più rapido ed efficace processo di acquisizione delle informazioni.

Infine, per la spiegazione di testi di diversa natura (riassunto, e testi argomentativi) si è ricorso all'uso di mind mapping/schemi/brainstorming/ che facilitassero la comprensione degli elementi costitutivi degli stessi e funzionassero da linee guida di riferimento per le composizioni scritte a carattere individuale.

Libro di Testo

Non è stato adottato alcun specifico libro di testo, ma si è sempre ricorso all'impiego di materiale didattico fotocopiato o prodotto dall'insegnante per specifici scopi didattici.

Nello specifico, le fonti di riferimento per l'individuazione di testi/ audio/ articoli/ attività proposte sono state le seguenti:

- Donatella Fitzgerald, Rachel Harraway, "New English File- Culture Link" (CLIL projects), Oxford University Press, Oxford 2001
- Nick Kenny, Lucrecia Luque-Mortimer, "Cambridge English First- Practise tests- Teaching not just testing", Pearson Education, England 2014
- Maria Gabriella Bassi, Gian Battista Scrivanti, "B2S Business to Students", Mondadori Education, Milano 2006
- Raymond Murphy, "English Grammar In Use", Cambridge University Press, Cambridge 1994
- Alcune copie del mensile "Speak Up", De Agostini Periodici 2016-19
- <https://learnenglish.britishcouncil.org>
- Europa.eu/europea-union/siti Invalsi

VALUTAZIONE

Nelle prove orali si è tenuto conto della corretta espressione verbale e lessicale, delle capacità espositiva dei contenuti e del rispetto della finalità comunicativa.

Le verifiche scritte, invece, suddivise in specifiche sezioni (*grammar, communication, writing, reading*) hanno reso possibile la valutazione delle competenze e conoscenze degli allievi nei rispettivi ambiti di riferimento.

Gli esercizi proposti nel test scritto sono stati di diversa tipologia e con punteggio diversificato in base al grado di difficoltà e competenza richiesta.

Relativamente alle composizioni scritte (*writing*), il criterio di valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti aspetti: *grammar, form, content, cohesion, syntax, lexis*.

Ai fini della valutazione e del giudizio complessivo, oltre alle prove sommative e ai test somministrati in classe, contribuiscono in modo significativo l'impegno, la partecipazione, le capacità individuali, il profitto, il puntuale svolgimento dei compiti assegnati in Classroom e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Ogni elaborato è stato consegnato individualmente ai singoli alunni, illustrandone gli errori commessi e fornendo le relative spiegazioni. Nel feedback personalizzato sono stati altresì evidenziati i "punti di forza" e i progressi fatti.

Nel primo quadrimestre le esercitazioni scritte con voto sono state due, così come nel secondo quadrimestre.

Le interrogazioni orali sono state due per quadrimestre. Per quanto riguarda la valutazione orale si è cercato di "lasciar parlare" ed esporre gli argomenti trattati evitando le eccessive interruzioni e offrendo frequenti occasioni d'intervento orale, in modo da avere un insieme di elementi da valutare



più vario e completo. Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si è tenuto conto dei seguenti aspetti: organizzazione, comprensione, correttezza formale, e rielaborazione dei contenuti.

Si sono somministrate diverse prove simulate (Invalsi B1/B2/C1/C2) ed altre simulazioni sia come verifiche in classe che come lavori da svolgere come compiti per casa. Tali verifiche sono state un ottimo strumento per abituare gli studenti alla prova Invalsi B2-C1 (Marzo 2026).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante le ore di lezione è sempre stata fornita agli studenti la possibilità di approfondimenti e chiarimenti. Per quanto riguarda il recupero è stato effettuato in itinere con ripassi in vista delle verifiche orali e scritte.

Gli studenti assenti o che manifestavano dubbi su quanto affrontato, hanno ricevuto ulteriori spiegazioni delle lezioni svolte, a supporto del recupero delle eventuali lacune.

Nella riconsegna individuale degli elaborati sono state fornite specifiche indicazioni sui "punti deboli" ed errori commessi e suggerite modalità di recupero.

Nello specifico, sono state date indicazioni concrete e spiegazioni supplementari per "migliorare" le future performance individuali.

Programma dettagliato svolto fino al 29/04/2026 (42 ore di lezioni):

Modulo 1: Grammar themes

- General revision about Present Simple and Present Continuous

- Revision about the Past Simple
 - use
 - time expressions
 - regular and main irregular verbs
 - affirmative/ negative/ interrogative form
 - description of past life experiences

- Present Perfect
 - use
 - affirmative/ negative/interrogative form
 - since/for
 - just/already/yet
 - never/ever
 - been/gone

- Past Simple vs. Present Perfect

- Future Tense
 - Simple Future (will/ will not/won't/ shall)
 - Present Continuous
 - Be going to

- If Clause
 - 2nd Conditional
 - 3rd Conditional



Modulo 2: “Current Issues”

- The Importance of learning foreign languages
 - passport to another world
 - instant connections
 - how to learn and improve language skills
 - we are a member of the EU but do we all actual behave in the same way?

- Learning a new language
 - communicating with people locally
 - useful tips for learning a new language
 - get over the embarrassment
 - why students should be required to learn a foreign language?
 - Stereotypes

- Climate Change and the founder of “Friday for Future” Greta Thunberg (Global Warming)
Climate Change Strikes

- Black Friday in the U.S.A, around the world

- Technology Transformation
 - pros and cons about the use of modern technology
 - benefits of modern technology
 - advantages and disadvantages
 - FOMO phenomenon
 - risks and addictions to technological devices
 - MOMO/Hikikomori
 - impact of technology on everyday living
 - how has it changed our lives? Was it better when life was simpler?

Modulo 3: “The European Union”

- Information about the origins (Why and when did EU begin?)
 - the European Economic Community (EEC) and related original countries
 - EU Motto and European Union flag
 - the modern EU
 - Members
 - Symbols

- Definition of EU and principal aims/goals

- The main institutions of EU
 - the European Commission (President Ursula von der Leyen)
 - the European Council



- the Council of the European Union
- the European Parliament
- the European Court of Justice
- the European Central bank (ECB)
- Brexit Impact and some negative and positive consequences
 - Referendum June 23, 2016
 - Brexit Withdrawal Agreement January 24, 2020
 - Boris Johnson, Theresa May, David Cameron (stay and leave campaigns)
 - Brexit: what are the pros and cons of leaving the EU (free movement, sovereignty, work, jobs, trade, investments, immigration, university)
 - “Article 50” Lisbon Treaty

Biography of John Ernst Steinbeck (Novels/ Of Mice and Men)

Biography George Orwell (Animal Farm)

Allegoric Characters/Symbols

Programma che sarà svolto dal 04/05/2026 al termine dell’anno formativo (restanti 12 ore di lezione):

- Pablo Picasso’s Guernica
- The story behind this painting is very dramatic
- Symbols
- Technique/Colors/Style used
- Main objects, animals and characters
- Cubism



Economia aziendale

78 ore fino al 30.4.2026

3 ore a settimana

A cura dei docenti Maria Concetta Mancini e Tonino Medica

Indirizzi: servizi commerciali e Enogastronomia e ospitalità alberghiera

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe era composta da 12 alunni, 5 provenienti dal percorso formativo turistico sportivo (che sono diventati 4 con ritiro a novembre di un alunno), il quale prevede in ambito contabile la trattazione di argomenti di base dell'economia aziendale (calcoli economici, compilazione fattura e strumenti di pagamento, concetti generali di marketing) e 7 provenienti dal percorso formativo operatore ai servizi d'impresa, percorso in cui si affrontano gli argomenti relativi alla tenuta della partita doppia, anche in vista della redazione del bilancio d'esercizio. Allo scopo, dunque, di porre le basi di rilevazione contabile, sin da subito si è lavorato sulla comprensione del metodo di rilevazione del sistema informativo contabile, puntando al riconoscimento della natura dei conti (economici e finanziari), in vista del raggiungimento dell'abilità fondamentale del programma in oggetto: riuscire ad inserire correttamente i valori contabili nel documento principale di espressione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria aziendale, ossia il bilancio d'esercizio.

Il primo gruppo (proveniente dal turistico) ha lavorato bene e, anche se con qualche difficoltà "fisiologica", è riuscito a portarsi al passo con il gruppo già in possesso dei concetti di base.

L'unica eccezione, al momento è per l'alunno M.A. del gruppo turistico che dovrà impegnarsi particolarmente in questo ultimo periodo per arrivare alla preparazione minima richiesta.

Discorso a parte per l'alunna I.E. che non è riuscita a raggiungere i risultati minimi richiesti, principalmente per la discontinuità nella frequenza.

Quindi nella parte di contabilità la classe ha lavorato bene, con i risultati più che sufficienti, ma sicuramente con maggiore propensione allo svolgimento degli aspetti pratici, rispetto all'esplicazione di argomenti teorici.

Per quanto riguarda la parte di marketing, si segnala un'adeguata partecipazione in aula durante le attività. Purtroppo, il lavoro di approfondimento autonomo dei contenuti è stato carente nel complesso.

COMPETENZE SVILUPPATE

Leggere e analizzare un bilancio annuale (consuntivo) e dedurre informazioni rilevanti ai fini della gestione aziendale;

Estrapolazione dei dati per il calcolo degli indici aziendali di un'azienda, più rilevanti ai fini della valutazione economico, patrimoniale e finanziaria;

Elaborazione del bilancio con dati a scelta, partendo dagli indici;

Elaborazione di una corretta strategia di marketing per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale o uno specifico progetto;

Analisi di un piano di marketing e definizione degli elementi principali di progetto aziendale semplificato per una piccola impresa.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Per area contabile

Le lezioni in aula sono state svolte presentando gli argomenti con dispense e schemi, commentati insieme allo studente al fine di invogliare lo stesso a formulare delle domande e sviluppare curiosità per i temi affrontati: pertanto, la metodologia di insegnamento maggiormente utilizzata è stata quella della lezione partecipata.

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'12 maggio 2026



Faceva seguito immediatamente lo svolgimento di esercitazioni mirate, sotto il monitoraggio del docente, con conseguente correzione, agevolata attraverso la proiezione di modelli contabili simulati su foglio elettronico Excel.

Sono poi stati forniti materiali tratti dal sito www.economiaaziendale.net e dalla piattaforma e-learning EBCL, per quanto riguarda la parte relativa agli indici di bilancio, nonché materiale preparato ad hoc dal docente.

Per area marketing

Per la parte marketing, si sottolinea l'importanza della metodologia della ricerca guidata attraverso la condivisione di fonti specifiche per il settore (attività settimanale di rassegna stampa). La suddetta attività di rassegna stampa tecnica svolta settimanalmente, utile per stimolare interesse e curiosità sugli argomenti affrontati e di sviluppare il pensiero critico dei discenti, è stata svolta dalla maggior parte degli allievi di questo gruppo in maniera costante e costruttiva.

LIBRO DI TESTO

Per area contabile

Lezioni ed esercitazioni tratte principalmente dal sito www.economia-aziendale.it, da altre risorse online e dalla piattaforma e-learning per la certificazione EBCL.

Per area marketing

Testo adottato dalla scuola e fornito in comodato d'uso agli studenti: DTA Discipline Turistiche Aziendali. Con Guida all'Esame di Stato. Per il 5° anno degli Ist. tecnici e professionali, Vol.3, Filomena Cammisà, Paolo Matrisciano, edizioni Mondadori Education, 2022

Il marketing plan – guida operativa, Antonio Ferrandina, Edizioni FAG Milano, 2019

Risorse on line fornite dal docente

Consultazione di portali tematici (<http://www.ilfattoalimentare.it>) e riviste digitali in ambito marketing e pubblicità (<http://www.engage.it>)

VALUTAZIONE

Esercizi strutturati di compilazione e di analisi (2 per ogni quadrimestre)

Partecipazione, impegno e svolgimento delle esercitazioni proposte nel corso delle lezioni in presenza.

Valutazione di processo (una per ogni quadrimestre) sulla redazione settimanale della rassegna stampa svolta in modalità digitale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Laddove si rilevano lacune e/o mancato raggiungimento degli obiettivi richiesti, si procede all'attivazione di lezioni integrative, mirate a "sanare" la situazione di difficoltà.

Per la parte di marketing, ogni prova scritta è stata seguita da un colloquio professionale con lo scopo di approfondire oralmente quanto scritto dallo studente e sviluppare collegamenti tra gli argomenti affrontati.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA



CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

Area contabilità

- La natura dei conti e gli inserimenti in bilancio
- Obiettivi e finalità del bilancio consuntivo
- Struttura civilistica del Conto Economico (art 2425 cc)
- Struttura civilistica dello Stato Patrimoniale (art 2424 cc)
- Il bilancio d'esercizio in forma differenziata (SP riclassificato secondo criteri finanziari e CE a valore aggiunto)
- Il calcolo dei principali indici di bilancio
 - ROE
 - ROI
 - ROD
 - Leverage ed effetto leva
 - ROS
 - produttività del personale
 - indici di solvibilità/liquidità/disponibilità

Modulo 1 Titolo: Il bilancio d'esercizio a consuntivo e sua riclassificazione Periodo di realizzazione: settembre - febbraio		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
Capire le finalità del bilancio d'esercizio Inserire i valori contabili negli schemi di bilancio Leggere, analizzare un bilancio annuale (consuntivo) e trarne prime conclusioni	Obiettivi e finalità del bilancio consuntivo Struttura civilistica del Conto Economico Struttura civilistica dello Stato Patrimoniale Lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari Il conto economico in forma differenziata (a valore aggiunto)	Lezione frontale (partecipata) Esercitazioni individuali Videoproiettore Foglio elettronico (excel) Problem solving Learning by doing Materiale su classroom



Modulo 2 Titolo: L'analisi del bilancio e relativa interpretazione. Bilancio con dati a scelta. Periodo di realizzazione: Febbraio-aprile		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none">• Calcolare la redditività del capitale d'esercizio• Valutare e classificare la redditività del capitale d'esercizio• Calcolare e valutare la situazione aziendale tramite l'analisi per indici• Costruire un bilancio con dati a scelta sulla base di dati e/o indici forniti	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di redditività e la sua dimensione• La redditività e quota di capitale d'esercizio• Le formule fondamentali per il calcolo degli indici economici, patrimoniali e finanziari• Rapporto di indebitamento o leverage e l'effetto leva• Analisi della situazione aziendale per indici• Il bilancio con dati scelta sulla base di dati e/o indici forniti	<p>Lezione frontale (partecipata)</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Videoproiettore</p> <p>Foglio elettronico (excel)</p> <p>Problem solving Learning by doing Materiale su classroom</p>



Area marketing

Le fonti (Istat, Camera di Commercio, Ricerche di mercato, studi economici)
 Dati, informazioni e gap informativo;
 La matrice del SIM (Sistema informativo di marketing)
 Origini e sviluppi del marketing
 Marketing = vendita? Analisi delle differenze e dei diversi approcci
 La logica di azione del marketing
 Marketing strategico e operativo
 Che cosa è un target
 Segmentare il mercato
 Differenziazione e posizionamento
 Vantaggio competitivo e matrice di M. Porter
 Strumenti di analisi e progettazione (SWOT – strenghts, weaknesses, opportunities, threats, analisi della concorrenza, la matrice BCG)
 La matrice di Ansoff (matrice prodotto-mercato)
 Il marketing-mix: prodotto, prezzo, promozione, posto (distribuzione)
 Politiche e ciclo di vita dei prodotti
 Politica e determinazione dei prezzi
 Politica di comunicazione e promozione;
 Elementi di linguaggio pubblicitario
 Break Even Point (BEP) e analisi del punto di pareggio
 Differenza tra contabilità analitica e generale
 Concetto di strategia e di pianificazione strategica
 Il budget delle vendite

Modulo: Il linguaggio economico-aziendale		
Periodo di realizzazione: Settembre 2025 – Dicembre 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
Condividere un linguaggio economico aziendale; Analizzare i principali indicatori socio-economici; Analizzare le fonti principali di dati economico-aziendali; Analizzare dati economici per trarne specifiche informazioni;	Principali termini economico-aziendali; I principali indicatori socio economici (reddito, consumi); Le fonti (Istat, Camera di Commercio, Ricerche di mercato, studi economici);	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming Strumenti: <ul style="list-style-type: none"> - Power Point - Internet - Materiali didattici



Modulo: Il sistema informativo di marketing		
Periodo di realizzazione: Ottobre 2025 – Novembre 2025		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Conoscere le differenze tra dato, informazione e conoscenza;</p> <p>Utilizzare i dati, le informazioni e/o tabelle e grafici, per redigere documenti, report e/o progetti;</p> <p>Individuare le informazioni e gli elementi utili al fine di ridurre il gap informativo in relazione alle diverse problematiche aziendali;</p>	<p>Il binomio informazione-decisione;</p> <p>Dati, informazioni e gap informativo;</p> <p>La matrice ordinatoria del SIM (Sistema Informativo di Marketing);</p> <p>Le ricerche di mercato;</p>	<p>- Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming</p> <p>Strumenti: - Power Point - Internet - Materiali didattici</p>

Modulo: Il Marketing		
Periodo di realizzazione: settembre 2025 - maggio 2026		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Elaborare e descrivere piani di commercializzazione per piccole e medie imprese;</p> <p>Eseguire una semplice analisi di clienti;</p> <p>Eseguire un'analisi del mercato nel contesto locale;</p> <p>Determinare possibili strategie e motivare decisioni sulla base di diversi fattori di commercializzazione;</p> <p>Valutare e motivare una possibile politica dei prezzi;</p> <p>Predisporre e motivare un caso concreto di politica di comunicazione;</p>	<p>Origini e sviluppi del marketing; Il marketing: la storia, il perché e il come;</p> <p>Concetto di Bisogno e Desiderio; La piramide della personalità (Maslow);</p> <p>Marketing = vendita? Analisi delle differenze e dei diversi approcci;</p> <p>Marketing operativo e strategico;</p> <p>Che cosa è un target;</p> <p>Segmentare il mercato;</p> <p>Ricerche e analisi di mercato;</p> <p>Differenziazione e posizionamento;</p> <p>Strumenti di analisi e progettazione (SWOT – strenghts, weaknesses, opportunities, threats</p>	<p>- Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming - Visite aziendali e testimonianze di esperti</p> <p>Strumenti: - Power Point - Video - Internet</p>



	<p>-, Matrice del vantaggio competitivo, analisi della concorrenza); Matrice crescita/Quota di mercato (BCG)</p> <p>La logica di azione del marketing;</p> <p>Il marketing-mix: prodotto, prezzo, promozione, posto (distribuzione);</p> <p>Politiche e ciclo di vita dei prodotti;</p> <p>Politica e determinazione dei prezzi;</p> <p>Politica di comunicazione e promozione; Il mix promozionale (PULL e PUSH), la pubblicità e le sue tecniche.</p> <p>Il piano di comunicazione;</p> <p>Politica di distribuzione;</p> <p>Il piano di marketing e la strategia di comunicazione dell'impresa;</p>	
<p>Modulo: la contabilità dei costi (contabilità analitica)</p> <p>Periodo di realizzazione: marzo - aprile 2026</p>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Applicare correttamente i termini tecnici del calcolo dei costi;</p> <p>Identificare i fattori per una corretta determinazione del prezzo;</p> <p>Distinguere e motivare le diverse politiche dei prezzi;</p> <p>Calcolare il margine di contribuzione di un prodotto;</p> <p>Eseguire l'analisi del punto di pareggio (break even point)</p>	<p>Obiettivi del calcolo dei costi e dei ricavi;</p> <p>Differenza tra contabilità analitica (dei prezzi) e generale (finanziaria);</p> <p>Differenza tra costo e prezzo;</p> <p>Costi fissi e variabili nelle imprese commerciali e turistiche;</p> <p>Concetto di costo unitario;</p> <p>Fattori della determinazione dei prezzi;</p> <p>Politiche dei prezzi;</p>	<p>- Lezione frontale</p> <p>- Learning by doing</p> <p>- Analisi di casi e realtà aziendali</p> <p>- Apprendimento cooperativo</p> <p>- Brain-storming</p> <p>Strumenti:</p> <p>- Power Point</p> <p>- Internet</p> <p>- Materiale didattico</p>



Modulo: La pianificazione strategica e la programmazione		
Periodo di realizzazione: gennaio 2026 – giugno 2026		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
Definire una strategia; Definire e progettare percorsi e azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; Utilizzare le principali matrici a supporto della strategia aziendale; Redigere il budget delle vendite; Definire i principali indicatori della performance aziendale	Il concetto di strategia; La pianificazione strategica; I fattori ambientali interni ed esterni; Le matrici come strumento per definire la strategia; La programmazione operativa; Il budget delle vendite; Gli indicatori di performance nelle imprese commerciali e turistiche;	- Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming Strumenti: - Power Point - Internet - Materiali didattico



Programma che sarà svolto dal 30.04.2026 al termine dell'anno formativo:

Area contabilità

- Il bilancio con dati a scelta e indici forniti
- Le forme giuridiche societarie
- Analisi di casi aziendali

Area marketing

- Struttura e analisi di un piano di marketing
- Il piano di comunicazione integrata in dettaglio: elaborazione e case histories
- Elementi di marketing digitale
- Il concetto di customer journey

Modulo: Marketing digitale e nuovi media		
Periodo di realizzazione: aprile – giugno 2026		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Analizzare le forme e le modalità di comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata e digitale;</p> <p>Definire un'adeguata strategia di posizionamento in rete per l'azienda;</p> <p>Progettare una presenza Internet adatta alle esigenze di business aziendali;</p> <p>Utilizzare correttamente le leve del marketing digitale;</p> <p>Analizzare i principali trend di settore e i mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo;</p>	<p>Marketing digitale;</p> <p>Social Media Marketing;</p> <p>Social Media Strategy;</p> <p>Brand Reputation;</p> <p>Social Video Advertising;</p> <p>Analisi trend di settore;</p> <p>AI e Marketing;</p> <p>AI e Advertising;</p>	<p>- Lezione frontale</p> <p>- Learning by doing</p> <p>- Analisi di casi e realtà aziendali</p> <p>- Apprendimento cooperativo</p> <p>- Brain-storming</p> <p>Strumenti:</p> <p>- Power Point</p> <p>- Internet</p> <p>- Materiali didattico</p>



Uscite didattiche e progetti interdisciplinari

- **Analisi delle problematiche energetiche**, con particolare riferimento alle prospettive future e alla sostenibilità ambientale e del **Green marketing** (scienze) – visita didattica all'azienda Geomatrix e al Noipark di Bolzano congiuntamente con il collega prof. Michele Fiorotto;
- Analisi dell'impatto delle scelte di **packaging sostenibili** sulle strategie di marketing e **ricadute ambientali** (analisi di casi di studio), in collaborazione con il docente di scienze.
- L'ambiente e la sostenibilità come leve delle strategie di marketing e di comunicazione (**analisi di casi aziendali** con particolare attenzione alle scelte attuate e i risultati raggiunti).



Fisica

102 ore

A cura della docente Mariachiara Pattaro

Indirizzi: Made in Italy (grafico)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe provengono dall'indirizzo di studio del settore grafico della scuola professionale per l'Artigianato e l'Industria "L. Einaudi" di Bolzano, i precedenti quattro anni formativi hanno permesso loro di conseguire il diploma di TGM.

In questo quinto anno formativo affrontano per la prima volta lo studio della fisica, materia che non è prevista nel percorso di studi degli anni precedenti.

Gli allievi sono inizialmente timorosi e quasi dubitano di essere in grado di affrontare lo studio della fisica richiesto in questo anno di preparazione all'esame di maturità, ma dimostrano da subito la loro volontà nel voler raggiungere l'obiettivo del diploma di maturità e vogliono concentrarsi e impegnarsi, in particolar modo in questa materia nuova.

Le prime lezioni mostrano insicurezza su contenuti e procedimenti e difficoltà nell'imparare a ragionare e studiare seguendo il metodo scientifico, nell'utilizzare il nuovo linguaggio della fisica e nell'applicare formule e principi agli esercizi proposti. Ho quindi dedicato numerose lezioni al rafforzamento delle abilità degli alunni su contenuti essenziali per affrontare con sufficiente preparazione gli argomenti propri del programma. In particolare ho insistito sull'apprendimento della simbologia specifica della fisica, sulla comprensione delle formule dirette e inverse, sul rafforzamento nel procedimento di calcolo per risolvere i problemi.

Ho accompagnato gli alunni puntualmente in ogni lezione sia nella stesura degli appunti che ho scritto alla lavagna sia con l'integrazione di riassunti e schemi preparati *ad hoc* per comprendere formule e regole e per seguire i vari passaggi nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti per ogni argomento e modulo affrontato.

Nel corso dell'anno formativo ho voluto trasmettere motivazione e costante incoraggiamento agli alunni, cercando soprattutto di non lasciarli desistere per paura già di fronte alla prima difficoltà. Con mia indispensabile determinazione, con buona volontà e positiva fatica gli alunni hanno lavorato con costanza e determinazione; la loro autostima, inizialmente debole, nelle proprie effettive capacità è gradualmente aumentata nel corso dell'anno formativo, così come è cresciuta l'autonomia nell'affrontare il lavoro proposto in aula. L'impegno dimostrato, anche nella puntualità di svolgimento dei compiti assegnati a casa e nel rispettare le scadenze di consegna stabilite, ha permesso loro di raggiungere la meritata più che sufficiente padronanza della materia, ottenendo anche buoni risultati.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Essere in grado di osservare e "leggere" i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Saper formulare ipotesi e proporre modelli, stabilendo relazioni quantitative tra le grandezze fisiche, discutere criticamente i dati, trarre conclusioni e valutare l'attendibilità dei risultati
- Comprendere il funzionamento, i danni, gli squilibri e gli effetti dei fenomeni fisici e naturali, saper analizzare e risolvere problemi; progettare in un gruppo di lavoro, individuare azioni efficaci ed eticamente responsabili nel contesto professionale per compensare danni e squilibri

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Ho spiegato alla lavagna gli argomenti dei moduli descritti nel piano di lavoro, partendo da esempi tratti dalla vita quotidiana e lavorativa, portando poi le alunne a comprendere la formula generale e mostrando applicazioni anche in altre materie di insegnamento. Ho sempre scritto e fornito schemi

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'12 maggio 2026



riassuntivi dettagliati sia della parte teorica che delle regole e degli esercizi. I libri di testo sono stati usati come punto di riferimento per i contenuti, in modo che le alunne potessero familiarizzare con il nuovo linguaggio della fisica; anche gli esercizi proposti in aula e assegnati a casa sono spesso stati scelti tra quelli proposti dal testo.

Il lavoro in classe delle alunne è stato spesso in attività di gruppo cooperativo con il sostegno costante dell'insegnante, sia per la sistemazione degli appunti che per lo svolgimento dei problemi proposti, a cui seguiva poi un lavoro individuale di assimilazione dei contenuti, richiesto sia in aula che a casa. Anche nel ripasso prima delle verifiche scritte, a cui ho sempre dedicato tempo durante le lezioni, spesso le alunne hanno scelto di lavorare insieme con la supervisione costante della docente.

LIBRO DI TESTO

- G. Ruffo, N. Lanotte: "Fisica - Lezioni e problemi", ed. Zanichelli
 - vol. 1 Meccanica
 - vol. 2 Termodinamica, Onde
- L. Chiavegato, S. Micheletto, P. Zaninelli, T. Zanotti: "Tecnologia grafica, 3.3: principi di colorimetria e riproduzione del colore", ed. Salesiani Sanzeno

VALUTAZIONE

Per la valutazione *in itinere* ho proposto durante le lezioni alle allieve singolarmente e/o in gruppo le esercitazioni da svolgere, nonché quesiti e test per determinare la capacità di impostazione logica e di applicazione dei concetti teorici spiegati per il raggiungimento della soluzione del problema.

Per ogni modulo descritto nel piano di lavoro ho preparato almeno una verifica scritta, a volte due. Infine una interrogazione orale programmata per fine anno formativo cercherà di far comprendere alle alunne il livello di conoscenza e preparazione raggiunto.

Nel compito in classe l'allieva deve dimostrare di avere immagazzinato le spiegazioni, di conoscere la terminologia specifica e le definizioni e regole teoriche, di sapere risolvere gli esercizi e rispondere alle domande utilizzando gli strumenti forniti in modo appropriato, nonché di essere in grado di utilizzare i concetti teorici nei relativi campi specifici di applicazione e in relazione ai temi multidisciplinari affrontati.

Per tutte queste prove mi sono sempre avvalsa di una griglia di valutazione *ad hoc* per la prova richiesta.

Ho riconsegnato ogni elaborato individualmente ad ogni alunna, spiegando gli errori commessi e incoraggiando a rafforzare gli eventuali punti deboli, anche integrando oralmente e con l'impegno dimostrato in classe quanto richiesto nella prova scritta.

Sono stati sempre assegnati compiti a casa al termine di ogni lezione in classe, sia specifici sull'argomento svolto nella lezione che più approfonditi, impegnativi e riassuntivi sui contenuti dell'intero modulo, puntualmente corretti nella lezione successiva, spesso con *feedback* personalizzati ad ogni alunna.

La valutazione finale dell'allieva considera il livello di comprensione e conoscenza raggiunto e l'abilità acquisita nell'applicazione della teoria alla soluzione dei problemi sia puramente in ambito fisico sia applicati in problemi scelti che coinvolgevano un ambito multidisciplinare. Inoltre l'interesse e la partecipazione nel seguire le lezioni in classe, l'impegno e l'autonomia dimostrati nello studio a casa e i progressi compiuti contribuiscono al giudizio complessivo in modo significativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'intero anno formativo sono stata presente in classe per fornire agli alunni possibili approfondimenti e consolidamenti delle loro conoscenze/abilità e dei contenuti, anche all'interno dei



progetti interdisciplinari. Gli alunni hanno ricevuto ulteriori spiegazioni personalizzate per rafforzare la loro sicurezza e competenza soprattutto nello svolgimento degli esercizi e problemi proposti.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Di seguito si riportano i moduli così come indicati nel piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno formativo.

Modulo 1 Titolo: MECCANICA Periodo di realizzazione: settembre-dicembre		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Riflettere e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti e i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodo scientifico ▪ Misura delle grandezze fisiche ▪ Vettori e forze: grandezze scalari e vettoriali, forza-peso, elastica di attrito ▪ Equilibrio dei corpi solidi ▪ Moto rettilineo uniforme ▪ Moto rettilineo uniformemente accelerato ▪ Principi della dinamica ▪ Energia e lavoro: lavoro, potenza, energia (potenziale gravitazionale e cinetica) ▪ Conservazione dell'energia meccanica 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		



Modulo 2 Titolo: TERMODINAMICA (cenni) Periodo di realizzazione: gennaio-marzo		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana, organizzandoli in tabelle e grafici ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Reperire e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Riflettere e valuta informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Identificare e valutare dati scientifici, fatti, risultati e argomenti in relazione a questioni sociali di attualità ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti, i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calore e temperatura: misura della temperatura, propagazione del calore ▪ Termodinamica: Equazione di stato dei gas perfetti, teoria cinetica dei gas, trasformazioni termodinamiche, principi della termodinamica 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		



Modulo 3 Titolo: LUCE Periodo di realizzazione: aprile-giugno		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper raccogliere, ordinare, rappresentare dati, sia in situazioni di laboratorio, sia nella realtà quotidiana, organizzandoli in tabelle e grafici ▪ Osservare, identificare, comparare e descrivere fatti, specie in ordine alle scienze ▪ Trarre deduzioni sulla base dell'osservazione di fenomeni, sfruttando il metodo di ricerca e di osservazione scientifica ▪ Reperire e valutare autonomamente informazioni tecniche e scientifiche ▪ Riflettere e valuta informazioni tecniche e scientifiche ▪ Abituarsi al confronto delle idee e all'organizzazione del lavoro all'interno di un gruppo ▪ Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato ▪ Identificare e valutare dati scientifici, fatti, risultati e argomenti in relazione a questioni sociali di attualità ▪ Applicare tecniche operative proprie delle scienze ▪ Correlare i fenomeni scientifici alle applicazioni tecnologiche ▪ Costruire relazioni significative tra i principali concetti, i principi scientifici dell'ambito professionale di riferimento ▪ Sviluppare le capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze nel campo della fisica e quelle del contesto umano, storico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Natura della luce ▪ Propagazione della luce ▪ Riflessione della luce ▪ Rifrazione della luce, anche negli specchi curvi ▪ Rifrazione della luce ▪ Colori e lunghezza d'onda ▪ Visione nell'occhio umano ▪ Illuminazione di un ambiente (cenni) ▪ Strategie per il risparmio energetico (cenni) ▪ Colorimetria 	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Approcci metacognitivi ▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazioni individuali <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet ▪ Calcolatrice scientifica ▪ Software applicativi (Word, Excel)
Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		



CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.4.2026:

Modulo 1:

La misura delle grandezze fisiche:

- le unità di misura e il S.I.
- la notazione scientifica
- gli errori nelle misure

La rappresentazione di dati e fenomeni:

- i grafici cartesiani
- gli aerogrammi e gli istogrammi
- le proporzionalità diretta, quadratica e inversa

I vettori e le forze:

- gli spostamenti e i vettori
- le operazioni con i vettori
- la forza-peso e a forza elastica
- le forze di attrito

L'equilibrio dei corpi solidi:

- l'equilibrio di un punto materiale
- la reazione vincolare

L'equilibrio nei fluidi:

- la pressione
- la legge di Stevin
- il principio di Pascal

Il moto rettilineo uniforme:

- lo studio del moto
- la velocità
- la legge oraria del moto
- i grafici s-t e v-t

Il moto rettilineo uniformemente accelerato:

- lo studio del moto
- l'accelerazione
- la legge oraria del moto
- i grafici s-t, v-t e a-t
- l'applicazione al moto di caduta dei corpi

I principi della dinamica:

- il principio di inerzia o primo principio di Newton
- la legge fondamentale della dinamica o secondo principio di Newton
- il principio di azione-reazione o terzo principio di Newton
- alcune applicazioni dei tre principi della dinamica

Energia e lavoro:

- il lavoro
- la potenza
- l'energia cinetica
- l'energia potenziale gravitazionale

I principi di conservazione:

- la conservazione dell'energia meccanica
- l'applicazione della conservazione dell'energia meccanica nel moto di caduta dei corpi

Modulo 2:

Calore e temperatura (cenni):

- le scale termometriche
- la dilatazione termica di solidi e liquidi
- la legge fondamentale della termologia
- i cambiamenti di stato
- la propagazione del calore



Programma che sarà svolto dal 1.5.2026 al termine dell'anno formativo:

Modulo 3:

La luce:

- la natura della luce
- la propagazione della luce
- la riflessione e la rifrazione della luce
- le lenti

Colorimetria:

- il colore
- lo spettro elettromagnetico
- la percezione del colore da parte dell'occhio umano
- i sistemi di specificazione del colore
- i sistemi di riproduzione del colore



Tecniche di produzione e organizzazione

102 ore

A cura della docente Maria Luisa Eccher

Indirizzi: Made in Italy (grafico)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da due studenti provenienti dal quarto anno del corso Tecnico Grafico Multimediale. Entrambi hanno dimostrato un interesse costante per la disciplina, accompagnato da un buon livello di coinvolgimento e partecipazione. Nel corso dell'anno hanno acquisito buone competenze nella redazione di preventivi e relazioni tecniche; eventuali difficoltà pregresse e alcune lacune sono state progressivamente colmate grazie all'impegno e allo studio individuale.

COMPETENZE SVILUPPATE

L'insegnamento della disciplina di Tecniche della produzione e organizzazione è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- scegliere e programmare processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie
- gestire processi secondo le procedure e gli standard aziendali di gestione della qualità
- redigere preventivi tecnici

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI (Distinguere tra lezioni in presenza e a distanza)

Si è adottata una metodologia didattica basata sull'insegnamento frontale, integrato da presentazioni e schematizzazioni, analisi di casi pratici, nonché attività di lavoro sia in gruppo che individuali.

Al fine di favorire una migliore comprensione e condivisione dei costi relativi alla stesura dei preventivi di spesa, è stata utilizzata una scheda denominata "Scheda dei costi" che permettesse di raggruppare in modo chiaro e condiviso tutte le voci di spesa pertinenti.

LIBRO DI TESTO

Non si è fatto ricorso ad alcun libro di testo specifico. Gli argomenti sono stati ricavati dalla consultazione di diversi volumi di testo del settore tecnico grafico.

VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- capacità di analisi, interpretazione e argomentazione
- corretta applicazione di tecniche e procedure
- utilizzo appropriato della terminologia tecnica
- corretta elaborazione dei calcoli per la formulazione del preventivo
- presentazione degli elaborati scritti

ATTIVITA' DI RECUPERO

Considerato il numero esiguo di studenti e, nonostante alcune assenze dovute a problemi di salute, si è ritenuto opportuno assegnare esercitazioni da svolgere a casa; pertanto, non si è resa necessaria l'attivazione di specifiche attività di recupero.



PROGRAMMAZIONE SVOLTA

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

ENTIPOLOGIA

Classificazione degli stampati

- librari
- pararibrari
- extralibrari

Carta

- formati Uni
- formati per la stampa
- grammatura e mano
- senso di fibra
- caratteristiche superficiali

Fasi del processo grafico

- progettazione
- programmazione della produzione
- industrializzazione del progetto
- pre stampa
- stampa
- allestimento

Procedimenti e processi di stampa ad impatto

- Procedimenti rilievografici
- Procedimenti planografici
- Procedimenti incavografici
- Procedimenti permeografici

COSTI E RICAVI

I costi:

- ammortamento
- interesse di computo
- costi costanti
- costi variabili
- costo a copia

I ricavi

- fattura
- bolla di accompagnamento

I PROCESSI PRODUTTIVI

La funzione produttiva:

- organizzazione della produzione
- commessa di lavorazione
- curve di produzione
- studio dei tempi e metodi

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'12 maggio 2026



Flussogramma **committente azienda**
Flussogramma **commessa di lavorazione**
Flussogramma del **consuntivo**
Flussogramma degli **scostamenti**
Flussogramma operativo **area di pre stampa**
Flussogramma operativo **area di stampa**
Flussogramma operativo **copertina finita**
Flussogramma operativo area di **allestimento**

COME SI REALIZZA UNO STAMPATO

Equazione dell'equilibrio economico

Il preventivo

La commessa

Il consuntivo

Impostazione dello stampato:

- numero copie
- numero di pagine
- formato finito dello stampato
- formato macchina
- formato foglio di stampa
- calcolo dello spreco di carta
- modalità giro della carta
- senso di fibra
- area di maggior registro
- allestimento
- numero di colori
- lavorazioni extra
- qualità

Le segnature:

- tipi di piega
- tipi di segnature
- segnature accavallate e correnti
- unghiatura

I LAYOUT DI PRODUZIONE

- Impianti industriali grafici
- Elementi per il progetto di un impianto
- Layout di produzione

CALCOLO DEL PREVENTIVO

- costo della carta
- costo di pre stampa
- costo delle prove colore
- costo delle lastre
- costo dell'avviamento
- costo della stampa
- Break Event Point
- costo dell'allestimento

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'12 maggio 2026



- costo dell'imballo e del trasporto
- costo copia

Programma che sarà svolto dal 30.04.2026 al termine dell'anno formativo:

Costo ora nucleo produttivo

- calcolo monte ore/annuo lavorato
- manodopera diretta
- manodopera indiretta
- quota di ammortamento
- forza motrice consumata
- occupazione area di servizio
- manutenzione ordinaria e materiale ausiliario
- recupero tempi improduttivi
- spese generali
- oneri finanziari



Scienze naturali e applicate

99 ore

A cura del docente Michele Fiorotto

Indirizzi: servizi commerciali e enogastronomia e ospitalità alberghiera

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe che segue le lezioni di Scienze Integrate è costituita complessivamente da undici allievi suddivisi negli indirizzi turistico e commerciale. Due allievi hanno smesso di seguire le lezioni nei primi mesi.

È un insieme omogeneo per preparazione e livello di partecipazione, almeno per quanto concerne la materia in oggetto. La presenza alle lezioni pomeridiane e alle attività extra didattiche come le visite organizzate si è dimostrata assidua dalla maggioranza degli studenti dimostrando affiatamento tra i vari elementi del gruppo classe.

Alcuni studenti si sono mostrati più interessati agli argomenti trattati a lezione ma i compiti sono poi stati svolti puntualmente da parte di tutti.

E' stata data priorità alla parte di studi che approfondisce i temi della sostenibilità legata allo sfruttamento delle risorse e le urgenti questioni inerenti la salvaguardia degli ecosistemi in tutta la loro ricchezza di biodiversità, le cause principali dell'inquinamento, la crescita demografica e lo sviluppo economico sostenibile affrontando il concetto di economia circolare. Questi temi hanno trovato un buon riscontro nella audience anche se l'utilizzo della IA per la realizzazione di attività come la raccolta di dati e la preparazione di presentazioni ha richiesto diversi approfondimenti e riesamina critica di argomenti.

Ho prestato particolare attenzione alla terminologia affinché gli allievi potessero acquisire familiarità con l'utilizzo di acronimi specifici e nuovi vocaboli analizzandone il significato e sapendoli contestualizzare.

Sono stati impiegati diversi metodi di approfondimento dei temi trattati attraverso la preparazione di presentazioni da discutere in classe oltre a ricerche personali su temi assegnati e letture dai libri di testo, con l'approvazione da parte degli studenti di queste modalità.

COMPETENZE SVILUPPATE

Saper individuare le interazioni tra uomo e ambiente inteso come insieme di ecosistemi con la loro ricchezza in biodiversità e la capacità evolutiva. Riconoscere la fondamentale rilevanza che ha per l'uomo il patrimonio naturale.

Padroneggiare metodi e procedure scientifiche per comprendere sistemi naturali e artificiali al fine di coglierne il funzionamento, i danni, gli squilibri e gli effetti e per poter individuare azioni efficaci ed eticamente responsabili nel contesto professionale.

Discutere i limiti del modello economico attuale e vedere le opportunità di crescita per le imprese che riducendo il proprio impatto ambientale e l'utilizzo di risorse fanno innovazione.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

La metodologia di insegnamento per le lezioni ha previsto l'alternanza di lezioni frontali con la visione di documentari per l'approfondimento degli argomenti e l'assegnazione di compiti specifici come preparazione di presentazioni personali da discutere poi con la classe.

Si è trattato di documentari aventi come protagonista l'ecologia e l'impatto che la società contemporanea ha sull'ambiente e sulla biodiversità in relazione al modello economico in essere.



Questa alternanza tra lezioni frontali e la visione di video con l'ausilio di supporti audiovisivi si è reso necessario tenendo conto del particolare orario settimanale - le tre ore di lezione sono concentrate in un unico pomeriggio - capace di mettere alla prova la concentrazione sul medio e lungo termine.

Come materiale di studio ho fornito delle letture per alcuni temi chiave del piano di lavoro, a complemento delle presentazioni di base e delle letture di alcuni capitoli dai due libri di testo. Per le letture, i documenti sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom.

Le ricerche personali che l'allievo ha svolto sono state esposte come brevi presentazioni. Le prove scritte si sono basate su ricerche personali di approfondimento ai temi trattati oltre che sul materiale di studio dai libri di testo.

Ho impiegato anche Notebook LM di Google per realizzare insieme agli studenti il materiale da utilizzare in alcune lezioni affinché questi possano sviluppare un pensiero critico nell'utilizzo della IA e nella selezione delle fonti sulle quali studiare.

Uscite didattiche: Uscita con visita all'impianto di depurazione acque della città di Bolzano e la visita all'azienda Geomatrix e al Noipark congiuntamente al collega prof. Tonino Medica.

Elaborazione di progetti interdisciplinari

- **Analisi delle problematiche energetiche**, con particolare riferimento alle prospettive future e alla sostenibilità ambientale e del **Green marketing** (scienze);
- Analisi dell'impatto delle scelte di **packaging sostenibili** sulle strategie di marketing e **ricadute ambientali** (analisi di casi di studio), in collaborazione con il docente di scienze.

Libri di Testo

I libri di testo adottati sono due:

"Energia, risorse, ambiente" Autore: Balzani Editore: Zanichelli

"Ecologia" Autore: Sadava Editore: Zanichelli

Presentazioni e file PDF:

"Pacchetto 2030" dal sito <https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/>

"Le etichette ecologiche" Camera di commercio di Ancona

"Impronta ecologica" dal Portale Ambiente della Provincia di Bologna

"Il picco di Hubbert" da Wikipedia

"Estinzioni di massa" da Wikipedia

"Biodiversità" dal sito "enel green power"

Sul cambiamento climatico visione del film "The day after tomorrow"

Contenuti video dalla serie "Sapiens", "Geo" e "Newton" accessibili online su www.rayplay.it

Contenuti video tratti dal canale Youtube "Geopop".

VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono stati realizzati elaborati personali in forma di ricerche e presentazioni valutati con voto minimo 4 e massimo 10. Gli elaborati personali sono stati integrati da questionari proposti attraverso la piattaforma Google Classroom. Le ricerche personali assegnate e la relativa



presentazione delle stesse da parte dell'allievo sono state accompagnate da un voto tenendo conto anche del rispetto dei tempi di consegna stabiliti e del grado di autonomia, oltre che dei contenuti riportati.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non sono previste attività di recupero

CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2026:

Definizioni di Ecologia, Ecosistema, Biodiversità.
Biomi e loro peculiarità.
Catena trofica.
Ciclo del carbonio, dell'azoto e dell'acqua.
Estinzioni e relative cause (perdita di biodiversità).
La crescita demografica e i limiti dello sviluppo.
Economia circolare e obsolescenza programmata.
L'acqua come risorsa. Eutrofizzazione.
Il trattamento acque.
L'impronta ecologica.

Programma che sarà svolto dal 30.04.2026 al termine dell'anno formativo:

Agenda 2030.
Etichette ecologiche.
Il riscaldamento globale, l'effetto serra ed i principali gas responsabili. Analisi dei dati di temperatura di un sito.
Le energie rinnovabili/non rinnovabili e i combustibili fossili.
Igiene ambientale – inquinamento di aria, acqua e suolo.

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des
gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen. Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: Nicoletta Rizzoli

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-RZZNLT66B44A952B

certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: 01E72F3C

unterzeichnet am / sottoscritto il: 13.05.2026

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 13.05.2026 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 13.05.2026

